

Anno XVII

Supplemento al n. 282 del 15 dicembre 2015

Sommario

affari istituzionali

festà santa barbara: presidente marini, "grazie ai vigili del fuoco per il loro impegno"

polizia provinciale, assessore cecchini: regione umbria firmerà convenzione con province per attività vigilanza e controllo

morte nicola chiarappa; il cordoglio della presidente marini: "particolarmente colpita da sua scomparsa"

presepi d'italia; marini al presidente mattarella: "umbria orgogliosa di partecipare a mostra"

esercito; il 14 dicembre presentazione a palazzo donini di "calendersercito 2016"

solidarietà, venerdì 18 al teatro "cucinelli" decimo happening danza dedicato ad alessandro cipiciani per contribuire alla lotta al neuroblastoma

esercito, presentato "calendersercito" 2016 dedicato agli italiani che hanno contribuito e partecipato alla grande guerra

nessuna incompatibilità della presidente marini: nota di palazzo donini

agricoltura

olio, mercoledì 9 firma protocollo intesa per promozione e valorizzazione territori e cultura extravergine di oliva umbria

olio extravergine oliva umbria, firmato protocollo intesa per promozione e valorizzazione territori e cultura

tabacco: "coltiviamo il futuro", marini: "coltivazione tabacco è importante per agricoltura e economia umbria"

ambiente

la regione pubblica un vademecum per la gestione degli impianti termici; assessore cecchini: maggiori informazioni per risparmiare energia

nuove produzioni cartografiche e loro utilizzo, domani 3 dicembre a villa umbra incontro su data base geotopografico regione umbria



cartografie: presentato nuovo database regione umbria: dati aggiornati e certificati su territorio lungo tevere e fascia trasimeno

commercio e tutela consumatori

expo regalo; dal 5 dicembre a bastia umbra, presentata 32esima edizione, rinnovata la formula della manifestazione

centri commerciali naturali: esclusione un progetto terni dovuta a non rispetto vincoli bando regionale

cooperazione internazionale

il 14 dicembre, a perugia, conferenza stampa su risultati missione umbria in cina

presentato bilancio missione di sistema umbria in cina, paparelli: soddisfatti per risultati tangibili, tra i progetti anche umbria jazz shanghai e china day 2016

cultura

le opere di salvatore fiame da perugia a monza per la grande mostra del centenario dell'artista

economia

presidente marini a terni interviene all'iniziativa organizzata da cgil sul tema "l'industria ternana oltre la crisi"

export; paparelli: "un ulteriore milione di euro per bando internazionalizzazione imprese"

manifatturiero; marini a inaugurazione "sartoria eugubina", la presidente: "oggi giornata di festa"

emigrazione

mutilazioni genitali femminili, a villa umbra chiuso oggi da assessore barberini corso biennale approfondimento e sensibilizzazione

formazione e lavoro

riforma province, vicepresidente paparelli e ministro poletti firmano convenzione per gestione servizi impiego e politiche attive lavoro

politiche di genere

tesi laurea; deborah proietti vince premio laura cipollone promosso da centro pari opportunità regione umbria

protezione civile



dalla giunta regionale 62 mila euro a comuni gualdo tadino e orvieto per potenziamento sistema regionale

pubblica amministrazione

p.a.: venerdì 11 a villa umbra presentazione del libro "whatsapp in città. la nuova frontiera della comunicazione pubblica"

villa umbra: concluso il corso per tutor in medicina generale

riforme

riforma province; bartolini: "prima fase conclusa positivamente grazie a impegno di tutti e già avviata la seconda fase"

sanità

al via prenotazione online visite specialistiche ambulatoriali: barberini, "nuova risposta ai bisogni dei cittadini"

presentata la campagna "una sciarpa per la ricerca" a sostegno del progetto "glifa" per combattere glioblastoma

gioco d'azzardo patologico: mercoledì 9 a villa umbra presentazione piano operativo regionale per la prevenzione, il contrasto e la cura

barberini, "approvate linee di indirizzo per percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo del paziente anziano con frattura di femore"

gioco azzardo patologico: umbria "no slot", assessore barberini apre presentazione piano regionale prevenzione e cura

scuola

scuola; "pnsd", domani 11 dicembre, a perugia, convegno su esperienze di innovazione digitale nelle scuole umbre

sport

nelle scuole primarie umbre si attua il progetto "miglioriamo lo stile di vita dei bambini umbri"; vicepresidente paparelli: umbria all'avanguardia per promozione pratica sportiva

trasporti

regioni umbria e toscana individuano soluzione per studenti pendolari; chianella: "la formalizzazione il 9 dicembre"

nuovo orario treni: assessore chianella, "accolte richieste dei pendolari"

turismo



"umbria, guida ai sapori e ai piaceri": presentata guida di repubblica; marini: "è strumento promozionale di successo"

affari istituzionali

festa santa barbara: presidente marini, "grazie ai vigili del fuoco per il loro impegno"

Perugia, 4 dic. 015 - "Oggi in occasione della Festa di Santa Barbara voglio rivolgere un omaggio a tutti i Vigili del Fuoco ed un grazie per il lavoro quotidiano che svolgono": è quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, per la festività di Santa Barbara, che si celebra il 4 dicembre.

"Voglio rivolgere a nome mio, ma sono convinta d'interpretare anche il sentimento di tutta la comunità umbra, un sincero ringraziamento a tutti i vigili per il loro straordinario impegno e la grande professionalità e coraggio che caratterizzano le loro azioni nei momenti in cui è richiesto di garantire la sicurezza dei cittadini".

polizia provinciale, assessore cecchini: regione umbria firmerà convenzione con province per attività vigilanza e controllo

Perugia, 4 dic. 015 - "La Regione Umbria sottoscriverà a breve una convenzione con le Province di Perugia e Terni per avvalersi della collaborazione del corpo di Polizia Provinciale per le attività di vigilanza e controllo in materia venatoria, ittica e più in generale di tutela dell'ambiente ritornate in capo alla Regione stessa con la riforma delle Province". È quanto afferma l'assessore regionale alla Qualità del territorio e del patrimonio agricolo, paesaggistico e ambientale dell'Umbria, Fernanda Cecchini, rendendo noto che su sua proposta la Giunta regionale dell'Umbria ha approvato lo schema di convenzione che regolerà i rapporti in materia fra la Regione e le due Province.

"L'attività di vigilanza e controllo - sottolinea l'assessore - non subirà nessun rallentamento né tantomeno interruzioni, deve essere ben chiaro, con il riordino delle competenze e delle funzioni legato alla riforma dell'ordinamento e delle funzioni delle Province: la Regione continuerà ad assicurarle sia attraverso la convenzione in atto con il Corpo Forestale dello Stato sia con la convenzione che verrà sottoscritta con le due Province umbre".

"A questo scopo - prosegue l'assessore - come già avvenuto per il trasferimento del personale, abbiamo reperito le risorse finanziarie impegnandoci a coprire le spese per il personale di Polizia provinciale che sarà impegnato nelle attività affidate dalla Regione, il costo di carburanti, riparazione e manutenzione mezzi e attrezzature operative con una somma di 16mila euro per quest'anno e di 200mila euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017". Al Corpo di Polizia provinciale saranno affidate fra le altre attività di vigilanza e controllo in materia di protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio, di tutela e sviluppo



del patrimonio ittico, dell'esercizio della pesca, l'attuazione dei piani di abbattimento per il controllo della fauna selvatica, la vigilanza sugli interventi di controllo faunistico, il rilevamento di opere abusive in alveo, l'attività di vigilanza in materia di tutela dell'ambiente e di utilizzo delle acque.

"Vigilanza e controllo - sottolinea l'assessore - non verranno dunque meno, ma saranno rafforzate, a tutela del patrimonio faunistico e ambientale dell'Umbria, per il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e regionali".

**morte nicola chiarappa; il cordoglio della presidente marini:
"particolarmente colpita da sua scomparsa"**

Perugia, 7 dic. 015 - "Esprimo sincero e profondo cordoglio a nome mio personale, e della Giunta regionale, per la morte di Nicola Chiarappa, già dirigente della Regione Umbria, stimato ricercatore e per molti anni direttore dell'Istituto regionale di ricerche economiche e sociali (ora Aur n.d.r.)". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che si dice "particolarmente colpita dalla sua scomparsa", ed esprime grande partecipazione alla famiglia di Nicola Chiarappa per il lutto che l'ha colpita. "Chiarappa - ricorda la presidente - è stato un dirigente dell'amministrazione regionale con un elevatissimo senso dell'istituzione. Egli era anche un appassionato e rigoroso ricercatore, qualità che evidenziato nella sua lunga esperienza di direttore dell'allora Irres. Molto attento alle tematiche della marginalità e della povertà, ha dato un contributo fondamentale per la conoscenza e lo studio delle povertà nella nostra regione, come dei fenomeni migratori e delle politiche di integrazione. Fu inoltre attivo protagonista per l'istituzione dell'Osservatorio sulle povertà in Umbria".

"Ho conosciuto personalmente Nicola Chiarappa negli anni in cui come ricercatrice ho lavorato presso l'Irres da lui diretto. Lo ricordo, dunque, con particolare affetto, non solo per la sua competenza e professionalità, ma anche - conclude Marini - per le sue doti umane".

**presepi d'italia; marini al presidente mattarella: "umbria
orgogliosa di partecipare a mostra"**

Perugia, 11 dic. 015 - È stata inaugurata ieri sera al Palazzo del Quirinale, sede della Presidenza della Repubblica Italiana, la mostra "Presepi d'Italia. Le tradizioni regionali", presente il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, e la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha manifestato "l'orgoglio dell'Umbria" per la presenza alla mostra. La presidente, nell'illustrare al Capo dello Stato il presepe scelto dalla Regione Umbria, ha voluto innanzitutto ricordare come sia stato San Francesco d'Assisi a mettere in scena per la prima volta la rappresentazione della Natività, quando nel Natale del 1223 a Greccio, allestì il primo presepe della storia: "questa piccola Natività - ha detto Marini - , opera in terracotta dipinta, mette



in scena con grazia e sensibilità i personaggi, inglobando nel modellato un antico mattone di un palazzo rinascimentale di Assisi che fa da quinta alla rappresentazione".

Il Presepe scelto è stato realizzato da Laura Leucotei Prosperi (1910 - 2003), moglie, allieva e aiuto di Francesco Prosperi (1906-1973), scultore assisano di notevole rilievo.

L'artista è ricordata, tra l'altro, come fondatrice con altri artisti assisani della tradizione popolare dei presepi all'esterno delle case e delle chiese, nelle vie e nelle piazze di Assisi.

È stato esposto alla prima Mostra dei presepi d'arte nelle vie e nelle piazze dell'Azienda di Turismo di Assisi in occasione del Natale del Giubileo del 1950, mentre normalmente l'opera è esposta presso il Museo d'arte moderna Prosperi - Centro internazionale di creazione e studi artistici, Assisi.

esercito; il 14 dicembre presentazione a palazzo donini di "calendesercito 2016"

Perugia, 11 dic. 015 - Verrà presentato lunedì 14 dicembre (alle ore 12.30), nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia, il "CalendEsercito 2016", Il calendario dell'Esercito dedicato a tutti gli italiani che a vario titolo hanno contribuito e partecipato alla Grande Guerra. La pubblicazione, che vuole evidenziare lo stretto rapporto tra Esercito e società civile, ha quest'anno dedicato la copertina a due eroi: Elia Rossi Passavanti, uno dei pochissimi italiani decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare sia nella Prima che nella seconda Guerra Mondiale, e il Maggiore Giuseppe La Rosa, ultimo caduto dell'Esercito Italiano in Afghanistan, in un attentato del giugno 2013.

Sarà il Comandante del Comando Militare Esercito "Umbria", Colonnello Cesare Dorliguzzo, alla presenza della Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e di altre autorità civili e militari, ad illustrare l'opera editoriale.

solidarietà, venerdì 18 al teatro "cucinelli" decimo happening danza dedicato ad alessandro cipiciani per contribuire alla lotta al neuroblastoma

Perugia, 14 dic. 015 - È dedicato ad Alessandro Cipiciani, un bambino di Perugia morto nell'estate del 2005 all'età di 6 anni a causa di una grave forma di tumore, l'happening di danza che si terrà al Teatro "Cucinelli", a Solomeo di Corciano, venerdì 18 dicembre. Gli spettacoli avranno inizio alle ore 16 e proseguiranno alle 19.30; l'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma, che ha sede presso l'Istituto "G.Gaslini" di Genova, il cui obiettivo è di raggiungere la più profonda conoscenza di questa malattia, allo scopo di sviluppare una cura che la renda guaribile.

L'iniziativa, alla decima edizione, è stata promossa anche quest'anno dalla "School of Dancing Spring" diretta da Francesca



Primavera, in collaborazione con il Comune di Corciano, e dai genitori di Alessandro, Carlo Cipiciani e Cinzia Cruciani.

Il neuroblastoma, spiegano gli esperti, rappresenta il peggior tumore dell'infanzia ed è tra le principali cause di morte dell'età prescolare. La peculiarità delle sue caratteristiche può rendere gli esiti terapeutici della ricerca scientifica trasferibili alla lotta a molti altri tipi di tumore, non solo pediatrici. Sono molte le strutture e i centri all'avanguardia impegnati in questo sforzo: oltre all'Istituto "G. Gaslini", l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro e il Centro per le biotecnologie avanzate di Genova stanno portando avanti complessi progetti che necessitano di fondi consistenti.

L'Associazione per la lotta al neuroblastoma si impegna a accogliere i fondi necessari, finanziando le attività di ricerca, e in particolare lo sviluppo e il potenziamento del Laboratorio di ricerca sul neuroblastoma ed i tumori solidi pediatrici; attraverso gli oltre 100mila iscritti, si svolge anche opera di sensibilizzazione e diffusione della conoscenza di questa malattia.

Alla serata di solidarietà parteciperà il dottor Alberto Garaventa, oncologo pediatra dell'Istituto Gaslini di Genova, che illustrerà i progressi ottenuti finora nella lotta contro il neuroblastoma.

Chi volesse contribuire alla ricerca sul neuroblastoma, ricordano i promotori della serata, può farlo sul conto corrente bancario Banca Popolare di Novara, Codice IBAN IT81L0503444310000000021364, intestato alla Fondazione Italiana per la lotta al neuroblastoma. Oppure si può utilizzare il conto corrente bancario Banca Carige, Filiale n 58 (Gaslini) - codice IBAN IT6700617501583000000441380, intestato all'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma. E per saperne di più, oltre al sito www.neuroblastoma.org, su www.comicomix.com/alessandro.asp c'è il sito dedicato al "piccolo, grande artista" Alessandro.

esercito, presentato "calendersercito" 2016 dedicato agli italiani che hanno contribuito e partecipato alla grande guerra

Perugia, 14 dic. 015 - "Italiani": è questo il titolo del "CalendEsercito" 2016 dedicato a tutti gli italiani che a vario titolo hanno contribuito e partecipato alla Grande Guerra, presentato oggi a Palazzo Donini a Perugia dal Comandante del Comando Militare Esercito "Umbria", Colonnello Cesare Dorliguzzo, alla presenza della Presidente della Regione Catuscia Marini e di altre autorità civili e militari. "Erano contadini, operai, intellettuali, artisti, uno spaccato dell'intera società del periodo - ha sottolineato il colonnello Dorliguzzo - che visse con e nell'Esercito il primo grande momento di unità nazionale. Il Calendario, come oramai da diversi anni, vuole evidenziare lo stretto rapporto tra Esercito e società, nato durante la Grande



Guerra, che continua a guidare ancora oggi, l'agire e l'essere della nostra Forza Armata".

Nel CalendEsercito sono ricompresi gli eroi della Grande Guerra cui è stata conferita la Medaglia d'oro al Valor Militare e gli eroi della quotidianità "a dimostrazione - ha detto il Comandante - che lo sforzo bellico fu uno sforzo collettivo, la volontà di un Paese, la volontà di una Nazione; in tale contesto tutti gli italiani sono stati 'eroi' nel loro essere e nel loro agire per il bene supremo della Patria".

La copertina è dedicata a due eroi: il ternano Elia Rossi Passavanti, uno dei pochissimi italiani decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare sia nella Prima che nella Seconda Guerra Mondiale e il Maggiore Giuseppe La Rosa, ultimo caduto dell'Esercito Italiano in operazione in Afghanistan, in un attentato nel giugno 2013. "La duplice testimonianza - ha detto il colonnello Dorliguzzo - che gli stessi valori, lo stesso spirito di sacrificio sono presenti nei soldati di ieri e di oggi".

La presidente Catuscia Marini ha colto l'occasione per ringraziare il Comando Militare Esercito "Umbria" per aver scelto anche quest'anno la sede istituzionale della Regione per la presentazione del calendario. "Un progetto editoriale di grande qualità - ha affermato - che ogni anno tocca temi particolarmente sentiti dal punto di vista culturale, sociale e storico. L'omaggio migliore agli italiani e in particolare ai tanti uomini, eroi ma anche soldati semplici, provenienti dall'Umbria e da tutta Italia, che hanno combattuto e sono caduti in quella che fu una guerra di popolo, che coinvolse la società civile, che contribuì al completamento dell'unità nazionale, la prima - ha ricordato - con una organizzazione tecnica e tecnologica e che determinò anche cambiamenti nell'organizzazione sociale e del lavoro, con l'inserimento delle donne in attività prima prettamente maschili, in sostituzione degli uomini al fronte".

"Questo calendario, nel triennio del centenario della Prima guerra mondiale - ha aggiunto la presidente Marini - è prezioso anche per il contributo che offre al lavoro scientifico di analisi, studio e ricostruzione che accompagna questa ricorrenza, con iniziative che ci vedono pienamente coinvolti. All'Esercito va un sentito ringraziamento - ha proseguito - per aver voluto ricordare sia gli 'eroi' sia i soldati semplici che hanno dato il loro contributo nel conflitto e all'affermazione del nostro Paese"

"È un'ulteriore occasione - ha affermato - per ringraziare tutte le donne e gli uomini dell'Esercito Italiano per la preziosissima ed importante opera che svolgono in difesa della sicurezza nazionale e nelle operazioni di pace all'estero. In questo momento in particolare - ha detto - è doveroso sottolineare il ruolo e la funzione del nostro Esercito, chiamato a rafforzare la sicurezza nazionale e internazionale, che si è sempre contraddistinto per qualità, efficienza, per il contributo di profilo umano e professionale nelle sue missioni. Un grazie per quanto, in ogni emergenza legata ad eventi calamitosi, viene svolto dall'Esercito



con il suo intervento, cooperando con le istituzioni e mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche ed operative e per quanto viene svolto in questo anno del Giubileo della Misericordia, per integrare la rete di sicurezza ad Assisi così come a livello nazionale".

Nel "CalendEsercito", il collegamento tra passato e presente è reso possibile sia dalla presenza delle cartoline d'epoca, che dalle fotografie che raccontano l'Esercito di oggi, rendendo, così, vivo e visibile il "continuum" di valori e identità. Il mese di maggio è dedicato a una donna, Maria Abriani, che aiutò i soldati nella presa di Ala, una delle "210mila donne che supportarono lo sforzo bellico della Nazione operando come operaie, crocerossine, portatrici". Le due pagine centrali sono dedicate ai grandi italiani nati nel 1916 a dimostrazione che "nel dramma della Guerra, l'Amore per la vita ha comunque prodotto i suoi frutti". Fra loro figurano Aldo Moro, Natalia Ginzburg, Dino Risi, Luigi Comencini, Giorgio Bassani, Ferruccio Lamborghini. Ondina Valla, Raf Vallone.

La presentazione del "CalendEsercito" è stata l'occasione per presentare il nuovo logo dell'Esercito, riprodotto nello stesso calendario: una stella a cinque punte che richiama i valori della luce, della guida e della distinzione.

nessuna incompatibilità della presidente marini:nota di palazzo donini

Perugia, 15 dic. 015 - Non esiste alcuna supposta condizione di ineleggibilità, né tanto meno di incompatibilità della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ai sensi della legge 23.04.1981 nr. 154, che detta norme in tal senso. Si precisa inoltre che sia la candidatura a presidente della Regione, sia la sua successiva avvenuta elezione, sono state sottoposte alle verifiche di legge da parte delle competenti autorità.

agricoltura

olio, mercoledì 9 firma protocollo intesa per promozione e valorizzazione territori e cultura extravergine di oliva umbria

Perugia, 5 dic. 015 - Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei territori e della cultura dell'olio extravergine di oliva umbro, con beneficio delle imprese della filiera olivicola e dei consumatori: è con questa finalità che Regione Umbria, Coordinamento regionale delle Città dell'Olio, Associazione nazionale Città dell'Olio, Unioncamere Umbria e Associazione regionale Strada Olio Dop Umbria sottoscriveranno, mercoledì 9 dicembre a Perugia (ore 10.30, Salone d'Onore di Palazzo Donini) un protocollo d'intesa.

Il documento sarà firmato dall'assessore alla Qualità del territorio e del patrimonio agricolo Fernanda Cecchini, per la Regione Umbria; dal coordinatore regionale del Coordinamento regionale delle Città dell'Olio, Irene Falcinelli; dal presidente dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, Enrico Lupi; dal



segretario generale di Unioncamere Umbria, Giuliana Piandoro; dal presidente dell'Associazione regionale Strada Olio Dop Umbria, Paolo Morbidoni.

Obiettivi e attività del "Protocollo d'intesa per la promozione e valorizzazione dei territori e della cultura dell'extra vergine di oliva della regione Umbria" verranno illustrati in occasione della firma.

olio extravergine oliva umbria, firmato protocollo intesa per promozione e valorizzazione territori e cultura

Perugia, 9 dic. 015 - L'Umbria fa rete per la promozione e la valorizzazione dei territori e della cultura del suo olio extra vergine di oliva: a questo scopo, oggi a Palazzo Donini, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra Regione Umbria, Coordinamento regionale Città dell'Olio, Associazione nazionale Città dell'Olio, Unioncamere Umbria e Associazione regionale Strada Olio Dop Umbria. Il documento è stato firmato dall'assessore alla Qualità del territorio e del patrimonio agricolo Fernanda Cecchini, per la Regione Umbria; dal coordinatore regionale del Coordinamento regionale delle Città dell'Olio, Irene Falcinelli, e dal presidente dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, Enrico Lupi; dal segretario generale di Unioncamere Umbria, Giuliana Piandoro; dal presidente dell'Associazione regionale Strada Olio Dop Umbria, Paolo Morbidoni.

"Firmiamo in un'annata felice per l'olio umbro, anche dal punto di vista della qualità - ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini - con la volontà di condividere informazioni, valutazioni e obiettivi e di coordinare le diverse attività promozionali e di sostegno del settore".

"Se è una rete che opera per le stesse finalità - ha rilevato - migliora la promozione. È il metodo di lavoro che ci siamo dati e che è tanto più importante, nell'affrontare le complesse dinamiche dei mercati, in questa fase che coincide con l'avvio della nuova programmazione comunitaria e con la predisposizione di un Piano speciale per il settore olivicolo e oleario, che farà leva sulla qualità della produzione umbra e sul valore ambientale e paesaggistico rappresentato dagli uliveti".

"La Città dell'Olio in sé - ha sottolineato il Presidente dell'Associazione Nazionale, Enrico Lupi, ringraziando la Regione e gli altri firmatari di aver accolto la proposta di siglare un protocollo d'intesa - rappresenta il territorio di origine degli oli extravergine di oliva, ma anche della civiltà e la cultura dell'olivo".

In considerazione del ruolo svolto ad oggi dalla Regione Umbria e dal Sistema Camerale regionale, l'Associazione Nazionale che raccoglie oltre 320 Città dell'Olio di tutta Italia, ha proposto ai suddetti soggetti e alla Strada dell'Olio di avviare una collaborazione per la promozione e tutela dell'ambiente ed il paesaggio olivicolo e altresì contribuire a diffondere la storia



dell'olivicoltura e garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine. Il Protocollo d'intesa che firmiamo oggi con il Coordinamento regionale dell'associazione - ha concluso Lupi - va proprio in questa direzione, oltre ad essere il primo step di una più articolata progettualità sul tema del turismo dell'olio che coinvolge l'intera filiera".

"Si mettono a sistema le competenze di ciascuno e questo è sicuramente positivo per il settore dell'olio" ha detto il segretario generale di Unioncamere Umbria, Giuliana Piandoro, che ha ricordato l'importante attività svolta da anni per la promozione e la valorizzazione dell'olio, con l'istituzione del premio nazionale "Ercole Olivario" e del concorso "Oro verde dell'Umbria" che "premia le produzioni di eccellenza di una regione per la quale l'olivo è elemento identitario del paesaggio, con una forte attrattività per il turismo".

"La Strada dell'Olio - ha affermato il presidente, Paolo Morbidoni - condivide appieno la filosofia alla base di questo protocollo d'intesa che rappresenta un forte valore aggiunto e ha tra l'altro il merito di dare stabilità a un percorso di collaborazione avviato negli anni scorsi e che ha portato, fra le altre iniziative, alla realizzazione di 'Frantoi aperti' con una visione unitaria. Così come c'è una sola Dop Umbria, non c'è altra strada da percorrere - ha sottolineato - che promuovere in primo luogo il brand Umbria nel suo insieme".

"È il percorso da seguire per guardare al futuro, mettendo insieme tutte le energie e le risorse disponibili" ha detto Irene Falcinelli, coordinatrice regionale per l'Umbria di Città dell'Olio, sottolineando come quello umbro sia il secondo protocollo firmato a livello nazionale per la promozione e valorizzazione dei territori e della cultura dell'olio. "Come ha ribadito il presidente Lupi durante l'Assemblea nazionale del 5 dicembre scorso - ha commentato - i Coordinamenti regionali svolgono per l'associazione un ruolo politico di primaria importanza, essendo di fatto gli interlocutori a più stretto contatto con le realtà locali. Ciò significa essere in prima linea nella programmazione pluriennale del territorio a partire dai Programmi di sviluppo rurale fino alla predisposizione di una serie di attività condivise con la Regione. In tale contesto, diventa ancora più importante individuare strumenti idonei al raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione e promozione delle realtà olivicole locali perseguiti dall'Associazione, in particolare per l'Umbria, tra le realtà più importanti nel comparto olivicolo e con una tradizione antichissima".

"L'attivazione di Protocolli d'intesa e di un coordinamento con Unioncamere e Regione - ha detto ancora - diventa pertanto essenziale per mutuare anche a livello locale ciò che viene già svolto a livello nazionale, rappresentando di fatto una opportunità imperdibile per cercare di indirizzare le linee



strategiche delle politiche regionali verso un settore con risorse dedicate sempre più esigue".

Con il protocollo d'intesa la Regione Umbria, il Coordinamento regionale delle Città dell'Olio e l'Associazione nazionale Città dell'Olio, Unioncamere Umbria e l'Associazione regionale Strada Olio Dop Umbria si propongono di fornire un "significativo contributo alla valorizzazione della varietà degli oli extra vergine di oliva regionali, in particolare quelli espressi dalla Dop Umbria che meglio rappresentano il territorio di origine ed il processo produttivo nonché del mondo imprenditoriale che fa riferimento a tutta la filiera olivicola".

Tra le attività previste, c'è la definizione di un "Piano strategico condiviso di valorizzazione del patrimonio olivicolo regionale in linea con i principi espressi dall'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale storico per l'inserimento nel Registro nazionale del paesaggio rurale storico attraverso un censimento regionale delle aree interessate e con interventi mirati di programmazione nelle misure previste dal Programma di sviluppo rurale regionale 2014-2020".

Anche attraverso convegni e momenti di approfondimento, verrà diffusa la conoscenza dell'olio extra vergine di oliva e dei suoi territori di origine a sostegno della filiera olivicola e dei consumatori. I firmatari convengono, inoltre, di "collaborare in progetti di finanziamento europeo, per attività di partenariato potendo contare sulla rete dei rapporti dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio con ReCOMed Rete Città dell'Olio del Mediterraneo che riunisce 14 Paesi del bacino del Mediterraneo".

Verranno definite iniziative comuni per la valorizzazione dell'olio extra vergine regionale "anche in relazione alla condivisione di esperienze già in atto in ciascuno delle parti che possano diventare sinergiche per progettualità comuni". Saranno programmate "specifiche azioni e progettualità di formazione da realizzare nei ristoranti e nelle imprese, anche a beneficio dei consumatori".

Verrà progettata la partecipazione a fiere di settore nazionali e internazionali "in un'ottica di promozione integrata e specifica per il settore olivicolo regionale e nazionale". Si condivide l'importanza di partecipare a progetti specifici volti alla ristorazione di qualità italiana per la valorizzazione delle specificità regionali, in primis l'extra vergine, e di promuovere una progettualità specifica volta alla maggior tutela e conoscenza della qualità dell'olio extra vergine di oliva sviluppando in particolare il tema del "Turismo dell'Olio" che coinvolge tutta la filiera olivicola.

Con il protocollo d'intesa viene istituito, presso la Regione Umbria, un Tavolo di regia regionale, composto da due membri per la Regione, due per la Città dell'Olio rappresentativi delle diverse provenienze del territorio regionale, due membri per Unioncamere e due della Strada dell'Olio con lo scopo di "definire congiuntamente le azioni da sviluppare e verificare lo stato di



attuazione di tutte le attività concordate, con periodicità almeno trimestrale".

tabacco: "coltiviamo il futuro", marini: "coltivazione tabacco è importante per agricoltura e economia umbria"

Perugia, 9 dic. 015 - "La coltivazione del tabacco resta un punto importante della nostra agricoltura e dell'economia dell'Umbria": lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha partecipato, assieme all'assessore regionale all'agricoltura, Fernanda Cecchini, all'iniziativa sul tema "coltiviamo il futuro", ad Ospedalicchio di Bastia Umbra, presso lo stabilimento Deltafina, organizzata da Philip Morris.

Per la presidente gli accordi con la Philip Morris "sono particolarmente importanti perché essi contribuiscono a dare maggiore tranquillità e sicurezza all'intero settore. Inoltre è altrettanto importante che il rapporto tra le grandi industrie di trasformazione del tabacco e il mondo della coltivazione e produzione goda di una certa stabilità".

"Pur consapevoli della centralità della tutela della salute dei cittadini, non possiamo però non considerare che nel nostro Paese, come in tutta Europa, si producano e si vendano prodotti da tabacco che se non coltivato qui, dovrebbe essere importato da Paesi che non offrono la qualità delle nostre produzioni. Per questo - ha detto Marini - ritengo che vada riaperto con la Commissione Europea il confronto sulle tematiche legate al tabacco, evitando una contrapposizione rigida, ma al contrario per favorire un confronto in sede europea che tenga insieme la tutela della salute dei cittadini e la difesa delle nostre produzioni di tabacco, che sono un pezzo importante anche della economia del nostro Paese e della nostra regione".

L'assessore all'agricoltura Fernanda Cecchini ha voluto invece rivendicare alla Regione Umbria "il merito di aver visto approvato il proprio Piano di sviluppo rurale, consentendo di aprire i termini per gli aiuti al settore già per l'anno in corso. Un piano che ancora una volta valorizza la centralità del comparto del tabacco e attraverso la misura 'agroambientale' consente agli imprenditori tabacchicolo di poter beneficiare di consistenti risorse pubbliche - ha concluso Cecchini - per il sostegno all'innovazione, agli investimenti, alle infrastrutture e alla formazione".

ambiente

la regione pubblica un vademecum per la gestione degli impianti termici; assessore cecchini: maggiori informazioni per risparmiare energia

Perugia, 1 dic. 015 - Migliorare la qualità dell'aria comporta necessariamente l'adozione di alcuni accorgimenti per garantire un buon sistema di riscaldamento degli edifici: per raggiungere tale obiettivo l'Assessorato regionale all'Ambiente della Regione Umbria ha realizzato, in accordo con le associazioni di categoria,



un vademecum da distribuire a tutti i manutentori che operano sul territorio regionale contenente tutte le indicazioni utili per la corretta gestione degli impianti termici.

In occasione dell'avvio della conferenza sul clima delle Nazioni Unite a Parigi, l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, ha incontrato a Palazzo Donini a Perugia alcuni rappresentanti di Cna e Confartigianato, ai quali ha illustrato i principali contenuti dell'opuscolo informativo che contiene varie voci che vanno dal Bollino al controllo dell'efficienza energetica e della manutenzione, a come si tiene il libretto di impianto, alle ispezioni e altro ancora.

"Una buona qualità dell'aria - ha detto l'assessore Cecchini - è necessariamente correlata ad un buon sistema di riscaldamento. In pratica, attraverso l'opuscolo la Regione vuole fornire il maggior numero di informazioni possibile sulle modalità utili per risparmiare energia, quindi garantire benessere e confort domestico alle famiglie risparmiando danaro".

"Adottando le scelte giuste - ha aggiunto - si possono avere impianti più efficienti e meno inquinanti. Per favorire questo processo, al più presto, grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria, organizzeremo un incontro allargato anche con i manutentori ai quali sarà distribuito il vademecum, mentre è in programma la realizzazione di una campagna informativa per le famiglie affinché adottino le scelte giuste per il riscaldamento delle loro case".

"Negli ultimi decenni - ha concluso l'assessore - la qualità dell'aria in Umbria è migliorata, ma non basta. Occorre impegnarci ancora non solo per raggiungere gli obiettivi che c'impone l'Europa, ma per la nostra salute".

nuove produzioni cartografiche e loro utilizzo, domani 3 dicembre a villa umbra incontro su data base geotopografico regione umbria

Perugia, 2 dic. 015 - "Nuove produzioni cartografiche e loro utilizzo; data base geotopografico della Regione Umbria" è il tema dell'incontro che si terrà domani giovedì 3 dicembre nella sede della Scuola umbra di Amministrazione pubblica a Villa Umbra di Pila (Pg), a partire dalle ore 9.

Nell'ambito della infrastruttura geografica regionale UmbriaGeo, il Servizio paesaggio, territorio e geografia della Regione Umbria ha realizzato il nuovo Data Base GeoTopografico 10k multirisoluzione lungo l'asta del fiume Tevere e sull'area del Lago Trasimeno con volo aereo aggiornato a giugno-luglio 2013. Una innovativa produzione cartografica, che rappresenta l'evoluzione della Carta tecnica regionale, caratterizzata da una notevole ricchezza di contenuti organizzati in forma di banca dati e prodotti secondo standard di livello nazionale. L'incontro informativo e formativo di domani è stato organizzato dalla Regione Umbria, in collaborazione con gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Perugia, per promuovere la conoscenza e l'uso del Data Base GeoTopografico tra i tecnici



della pubblica amministrazione e i professionisti privati che operano sulle tematiche territoriali, paesaggistiche e ambientali. Ai lavori sono in programma, tra gli altri, gli interventi dell'assessore regionale alla qualità del territorio e del patrimonio agricolo, paesaggistico, ambientale dell'Umbria, Fernanda Cecchini e dell'assessore regionale alle riforme e all'innovazione della pubblica amministrazione regionale, Antonio Bartolini. Interverranno l'amministratore unico della Scuola Alberto Naticchioni, il coordinatore regionale dell'Ambito Territorio Diego Zurli, dirigenti dei servizi regionali, rappresentanti degli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri di Perugia e Terni, esperti del settore. Nel pomeriggio si terrà la sessione dedicata alle "Esperienze regionali per i Data Base GeoTopografici".

cartografie: presentato nuovo database regione umbria: dati aggiornati e certificati su territorio lungo tevere e fascia trasimeno

Perugia, 3 dic. 015 - "Abbiamo a disposizione una banca dati aggiornata e certificata a supporto degli strumenti di programmazione territoriale, ambientale e paesaggistica e dei progetti che riguardano il territorio lungo il fiume Tevere e attorno al lago Trasimeno, quali il 'Progetto Tevere' e il 'Progetto integrato d'area del Trasimeno". L'assessore regionale alla Qualità del territorio, Fernanda Cecchini, ha sottolineato così l'importanza del nuovo database geotopografico 10k multirisoluzione della Regione Umbria aprendo la giornata di studi che si è svolta oggi a Villa Umbra, sede della Scuola umbra di amministrazione pubblica, alla quale hanno preso parte esperti del settore, rappresentanti di amministrazioni pubbliche, ordini professionali e imprese che operano sulle tematiche territoriali, paesaggistiche e ambientali. Un incontro di carattere informativo sulla nuova produzione cartografica regionale, ma anche di carattere formativo sul suo utilizzo.

La realizzazione del database, finanziata con i fondi europei del Por Fesr 2007-2013, ha dato "priorità alle identità più peculiari della nostra regione - ha detto l'assessore - per la sua cultura di paesaggio agrario, per il valore ambientale e le forme paesaggistiche. Interessa tutta la fascia di territorio che corre lungo l'asta del Fiume Tevere, che attraversa l'Umbria da nord a sud fino al confine con il Lazio per 288 chilometri, e la fascia intorno al Lago Trasimeno che corre intorno alle sue coste per 85,93 chilometri. Le due zone sono ricollegate in senso trasversale da Perugia attraverso i territori di Corciano, con la sua area industriale e commerciale, e di Magione".

La superficie complessivamente cartografata è di 1810 Km², mentre la superficie che è stata interessata dalla ripresa aerea per la realizzazione di ortofoto digitali è di 2472 Km², circa il 30% della superficie regionale. I Comuni interessati sono 43, di cui 8 sono interamente coperti da nuova cartografia (Collazzone,



Corciano, Deruta, Torgiano, Alviano, Attigliano, Giove, Penna in Teverina), 13 hanno una copertura territoriale comunale superiore al 50%, mentre i restanti hanno una copertura variabile al di sotto del 50 per cento. Particolare attenzione è stata data agli agglomerati industriali: sono state coinvolte 12 aree, tra cui le due più grandi nel territorio di Corciano.

"Le politiche di governo del territorio - ha rilevato l'assessore Cecchini - devono sempre di più essere supportate da conoscenze aggiornata e accurata: con questo 'geodata base' si facilita l'analisi del territorio e la creazione di procedure automatizzate per i servizi per cittadini e imprese. I dati si possono condividere con i vari attori che operano sul territorio".

Con il database, inoltre, la Regione Umbria partecipa "al processo di creazione di una base dati cartografica omogenea a livello nazionale e garantisce una continuità omogenea di rappresentazione del territorio al confine fra le Regioni".

"Questa innovativa produzione cartografica - ha sottolineato l'assessore regionale alle Riforme e all'innovazione della pubblica amministrazione regionale, Antonio Bartolini, concludendo la sessione mattutina del convegno - si inserisce nel processo di semplificazione amministrativa che è tra le azioni prioritarie di questa legislatura. Con questa giornata di studi ci siamo posti l'obiettivo anche di raccogliere indicazioni per la creazione di servizi applicativi con i dati prodotti, sulla base di un confronto con gli utenti dell'infrastruttura geografica della Regione Umbria, che abbiamo 'aperto' e messo a disposizione di addetti ai lavori e cittadini".

All'iniziativa sono stati invitati rappresentanti dell'Agid-Agenzia per l'Italia digitale e del Cisis-Centro interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici per valutare regole tecniche comuni da adottare nella realizzazione di informazione geografica. "La Regione Umbria innova - ha detto l'assessore Bartolini - e partecipa così anche al processo di una produzione standardizzata a livello nazionale, per rendere fattibile la realizzazione di una cartografia omogenea italiana e assicurare quindi anche l'interoperabilità fra i sistemi informativi geografici delle Regioni".

Il nuovo database geotopografico si inserisce nell'infrastruttura geografica regionale "UmbriaGeo" e rappresenta la base per sviluppare nuove informazioni e arricchire quelle esistenti, attraverso l'aggiornamento continuo dei dati provenienti da fonti diverse e da strutture con diversa competenza. UmbriaGeo e UmbriaPaesaggio, i due portali regionali che si occupano di informazione geografica e paesaggistica, con i loro 85.722 accessi registrati dal 1 gennaio 2015 al 25 novembre 2015 - è stato sottolineato durante la giornata di studi - si riconfermano i principali punti di riferimento dell'informazione geografica e paesaggistica regionale.

La giornata di studi è stata organizzata tra le iniziative del Forum regionale Paesaggio Geografia 2015, dal Servizio Paesaggio



Territorio Geografia della Regione Umbria, con la collaborazione degli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti, con crediti formativi anche per gli iscritti del Collegio dei Geometri.

Di particolare interesse, nel pomeriggio, il confronto tra le varie esperienze regionali: oltre a quelle della Regione Umbria, la partecipazione della Provincia Autonoma di Trento, la Regione Puglia, la Regione Campania e il Comune di Cremona.

Alla giornata di studi, aperta dai saluti dell'amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica Alberto Naticchioni, sono intervenuti fra gli altri il coordinatore regionale dell'Ambito Territorio Diego Zurli e la dirigente del Servizio regionale Paesaggio Territorio Geografia, Ambra Ciarapica.

commercio e tutela consumatori

expo regalo; dal 5 dicembre a bastia umbra, presentata 32esima edizione, rinnovata la formula della manifestazione

Perugia, 1 dic. 015 - Si presenta rinnovata e con alcune sorprese la XXXII edizione di Expo Regalo, in programma dal 5 al 13 dicembre ad Umbriafiere di Bastia Umbra. La manifestazione, presentata stamani dal presidente di Epta Confcommercio, Aldo Amoni, e dall'assessore del Comune di Bastia Umbra, Filiberto Franchi, alla presenza dell'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini e del dirigente dell'assessorato al commercio della Regione Umbria, Giovanni Moriconi, resta ad ingresso gratuito e sarà affiancata da due "special events": Futur Expo, dal 5 all'8 dicembre, dedicato alla tecnologia e alla microelettronica, e Umbria Player, dall'11 al 13 dicembre, dedicato al gioco e al fumetto. La nuova formula prevede una diversa articolazione degli spazi, anch'essi rinnovati esternamente e internamente, in tre padiglioni dedicati agli addobbi natalizi, all'outlet e al food.

"Expo regalo - ha detto il presidente Aldo Amoni - è tra le più grandi manifestazioni legate al regalo natalizio dell'Italia Centrale. Oltre 16 mila metri quadri dedicati a tutto ciò che è Natale, ma non solo, e 400 espositori del commercio, dell'artigianato e del settore agricolo, rivolto all'enogastronomia e al 'verde'. Il nostro obiettivo - ha aggiunto - è di sostenere le imprese umbre in questo momento di stallo dell'economia, aiutandole ad incrementare per quanto possibile il fatturato. Nella passata edizione - ha concluso - Expo regalo è stata visitata da circa 100 mila persone, un dato che quest'anno contiamo di incrementare visto che abbiamo allungato i giorni di durata della manifestazione riportandola alla formula originaria". Per l'assessore Fernanda Cecchini "il successo di Expo regalo è testimoniato dai numeri, sia in termini di espositori che di visitatori. Si tratta - ha detto Cecchini - di un appuntamento importante a livello nazionale, che richiama molti appassionati. Inoltre rappresenta un'occasione rilevante per far conoscere anche



l'enogastronomia regionale e sostenere le imprese agricole umbre. Prodotti come il vino, l'olio, i legumi, la norcineria rappresentano un piacevole regalo da fare e da ricevere. Anche il settore florovivaistico, che trova spazio all'interno della manifestazione, costituisce una presenza importante sul territorio umbro, spesso come diversificazione dell'attività agricola. E in questo ambito - ha aggiunto l'assessore - di particolare rilevanza è la tutela e la protezione delle piante autoctone che, come Regione - ha concluso -, siamo impegnati a preservare affidando tale compito all'Azienda Ubriaflor di Spello, convinti che queste essenze costituiscano un patrimonio di straordinaria importanza per l'Umbria, il suo ambiente ed il suo paesaggio".

Per l'assessore comunale di Bastia Umbra Franchi "una peculiarità di Expo Regalo è data dalla qualità dei prodotti esposti e commercializzati. Questo ne fa - ha detto - un polo di attrazione a livello nazionale, che richiama turisti da tutta Italia".

"Si tratta di una manifestazione - ha affermato Giovanni Moriconi - che favorisce le attività produttive e commerciali in una fase economica che lascia trasparire qualche timido segnale di ripresa. In Umbria - ha ricordato - ci sono 84 eventi tra fiere, mostre ed esposizioni, di cui 47 di rilevanza regionale e 37 nazionale. Tra questi ultimi rientra Expo Regalo che è anche classificata tra le prime manifestazioni per numero di presenza del Centro Umbriafiere di Bastia Umbra. L'appuntamento - ha concluso - è importante anche per i consumatori che hanno qui l'occasione di conoscere le offerte presenti sul mercato in vasti settori produttivi e commerciali e confrontare l'andamento dei prezzi".

Tra le novità di questa edizione da segnalare anche il "Villaggio di Babbo Natale", un'area speciale dedicata ai più piccoli tra animazione, intrattenimento, laboratori creativi e spettacoli di magia, e laboratori per gli adulti, che tutti i giorni troveranno appuntamenti gratuiti su cake design, bon ton, lezioni di cucina, ricette natalizie e molto altro ancora.

Ingresso gratuito tutti i giorni 15 - 22.30; Festivi 10 - 22.30.

centri commerciali naturali: esclusione un progetto terni dovuta a non rispetto vincoli bando regionale

Perugia, 2 dic. 015 - Sono prive di fondamento e non veritiere le affermazioni di un dirigente di Confesercenti circa l'esclusione del progetto "Associazione Centro Commerciale Naturale di Terni" a valere sul bando regionale per i centri commerciali naturali di Perugia e Terni. Tutto l'iter, dalla formazione del bando con la partecipazione delle associazioni di categoria alla predisposizione delle proposte da parte dei centri commerciali naturali e infine l'attività istruttoria di valutazione delle proposte, è stato caratterizzato dalla massima pubblicità, trasparenza e rispetto delle condizioni, dei vincoli e dei parametri fissati dal bando. C'è stata una continua e piena



collaborazione, da oltre un anno, tra l'amministrazione regionale e i costituenti centri commerciali naturali.

L'esclusione del progetto "Associazione Centro Commerciale Naturale di Terni", uno dei tre presentati per il bando, dalla graduatoria provvisoria pubblicata sul Bur del 13 novembre scorso (n.57 - Serie generale) è motivata esclusivamente dal mancato rispetto di tali vincoli e parametri.

L'amministrazione regionale si riserva di valutare ogni eventuale azione a propria tutela.

cooperazione internazionale

il 14 dicembre, a perugia, conferenza stampa su risultati missione umbria in cina

(aun) - perugia 11 dic. 015 - I risultati ottenuti e le opportunità che si sono aperte per l'Umbria a seguito della "missione di sistema" in Cina, svoltasi dal 15 al 25 novembre scorso a Shanghai e nel sud-ovest cinese, verranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terrà il 14 dicembre, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia. Saranno presenti tra gli altri il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, ed il Console Italiano a Chongqing e nel sud-ovest della Cina, Sergio Maffettone,

"La missione - ha detto Paparelli - ha sviluppato un complesso sistema di relazioni a livello istituzionale, universitario, delle istituzioni culturali e con diversi soggetti economici, che hanno portato anche alla firma di intese che adesso dovranno essere attuate e pre-intese che andranno formalizzate nei prossimi mesi".

La conferenza stampa sarà preceduta (ore 9.30) da un incontro tra i diversi soggetti interessati dalla missione per una valutazione complessiva dei risultati ottenuti, anche in vista di importanti progetti di promozione.

presentato bilancio missione di sistema umbria in cina, paparelli: "soddisfatti per risultati tangibili, tra i progetti anche umbria jazz shanghai e china day 2016"

Perugia, 14 dic. 015 - Formalizzazione dei pre-accordi sottoscritti, predisposizione dei progetti "Umbria Jazz Shanghai" e "China Day 2016", prosecuzione degli interscambi commerciali e di attrazione di investimenti in vari settori, attuazione degli accordi siglati a livello universitario, con il rafforzamento del progetto "Umbria Academy", e consolidamento delle azioni avviate in materia di protezione ambientale, sicurezza alimentare e promozione turistica: possono essere così sintetizzate le azioni che porterà avanti la Regione Umbria per dare ulteriore concretezza ai risultati già ottenuti con la missione del "sistema dell'Umbria", che si è svolta in Cina lo scorso novembre a Chongqing, Chengdu e Shanghai. Il bilancio della missione è



stato presentato oggi dal vice presidente della Giunta regionale e assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, che ha svolto anche la funzione di capo delegazione, alla presenza del Console Italiano a Chongqing e nel sud-ovest Cina, Sergio Maffettone, del direttore di Sviluppumbria, Mauro Agostini, del direttore di Confindustria Umbria, Aureliano Forcignanò e del direttore artistico di Umbria Jazz, Carlo Pagnotta.

"Siamo molto soddisfatti - ha detto Paparelli - perché da questa missione sono stati riportati risultati tangibili e documentabili che hanno ampliato il sistema di relazioni dell'Umbria a livello istituzionale, universitario, delle istituzioni culturali e con diversi soggetti economici. Sono infatti state sottoscritte intese che dovranno essere attuate e pre-intese che andremo a formalizzare nei prossimi mesi. I territori interessati sono quelli che oggi a tutti gli osservatori sembrano i più strategici per la Cina, e cioè Shanghai e il sud-ovest cinese. Nei prossimi giorni - ha annunciato partirà anche una campagna promozionale del sistema Umbria sul social cinese 'wechat' e informazioni sull'Umbria saranno disponibili in lingua cinese sul portale della Regione".

Illustrando i risultati ottenuti, l'assessore ha detto "che vanno definiti gli ultimi dettagli per la possibile realizzazione di Umbria Jazz in Cina, a Shanghai. Il 30 aprile, 1 e 2 maggio 2016 Umbria Jazz organizzerà performance nell'ambito del JZ Festival di primavera, uno dei tradizionali eventi jazz di Shanghai". Dal 6 all'8 maggio si terrà inoltre una edizione di Umbria Jazz nei più importanti e conosciuti Jazz Club di Shanghai. Le giornate saranno anche l'occasione per definire un evento di presentazione dell'Umbria e delle sue eccellenze. Nelle prossime settimane verrà verificata la possibilità di concerti-spot di Umbria Jazz, con il contributo dell'Ambasciata d'Italia, dei Consolati e di sponsor privati, nelle città di Pechino, Chongqing e Canton.

Altro appuntamento su cui si sta lavorando è il "China Day 2016" che rappresenta per l'Umbria una concreta opportunità. L'evento verrà incentrato sull'azione delle Regioni in Cina nell'ambito della più generale azione del "sistema Italia", anche a seguito dell'affidamento alla Presidente Marini della guida della Commissione affari europei e internazionali da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

"L'evento - ha detto Paparelli - consentirebbe di valorizzare i progetti e le buone pratiche portate avanti dall'Umbria, di trovare possibili convergenze per azioni interregionali e di rafforzare la credibilità della nostra regione presso gli interlocutori cinesi. Permetterebbe inoltre di approfondire alcuni aspetti specifici, come: il progetto di interscambio tecnologico in un'area strategica come Chongqing e il rafforzamento della promozione turistica dell'Italia e dell'Umbria nelle aree ad altissima domanda come quelle toccate dalla missione della Regione. Il China Day dovrebbe avere luogo nella seconda



metà di marzo 2016 così da valorizzare al massimo gli eventi prima indicati che saranno previsti in Cina agli inizi di maggio 2016". La presenza di un certo numero di imprese, di Umbria Export, di Confindustria Umbria e di Sviluppumbria nella missione di sistema ha aperto un capitolo importante dell'iniziativa regionale in tema di relazioni internazionali e di internazionalizzazione. L'iniziativa attivato nuovi spazi per le imprese e facilitato la promozione del sistema produttivo umbro, sia verso l'interscambio commerciale e le collaborazioni industriali, che per l'interscambio di investimenti. "Sono una positiva conferma di ciò - ha sottolineato Paparelli - gli impegni concordati con Euro Brand a Chongqing (il più grande centro commerciale della Cina, in una zona franca ndr.), gli accordi sottoscritti da Sviluppumbria con i CCPIT di Chongqing e del Sichuan, i contatti costruiti tra imprese nei B2B, il contatto stabilito a Shanghai per iniziativa dell'Ambasciata italiana col Poly Group, il terzo gruppo immobiliare del mondo specializzato in investimenti all'estero e in particolare per acquisizioni da valorizzare a fini turistici, ma anche nell'agroalimentare, soprattutto vino. "Il Servizio politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese della Regione e Sviluppumbria dovranno organizzare - ha aggiunto l'assessore - le visite in Umbria di Eurobrand, del Poly Group, seguire i contatti tra imprese, predisporre una seconda missione regionale per la primavera 2016, selezionare e organizzare, d'accordo con l'ICE di Shanghai, la presenza delle imprese umbre nell'ambito della settimana di Umbria Jazz a Shanghai". La Regione conferma infine il sostegno a Casa Umbria e valuterà le modalità di sostegno al nuovo progetto in base a ciò che a breve verrà proposto.

Sulla scorta dei risultati ottenuti dagli incontri tenutisi lo scorso settembre, a Perugia, con la Commissione Istruzione del Sichuan e in ottobre, a Pechino, nell'ambito della CEE (China Education Expo), la missione ha inoltre stabilito intese con i responsabili di settore al massimo livello dei governi locali e con le istituzioni formative più importanti di Chongqing, Chengdu, Shanghai, dove sono stati siglati alcuni accordi o preaccordi direttamente dalla Regione (Sichuan, già autorizzato e Chongqing-Changning pre-accordi), mentre altre intese sono stati siglate dall'Università di Perugia con prestigiosi atenei delle tre città e province cinesi. "Ciò - ha spiegato Paparelli - ci consente di avviare dirette collaborazioni nell'ambito della formazione e dello scambio di studenti e ricercatori con realtà strategiche della Cina".

"Si dà così concretezza alle grandi potenzialità dell'azione svolta dall'Università degli Studi di Perugia. Gli interessi prioritari dei partner cinesi - ha sottolineato l'assessore - si orientano verso l'insegnamento della lingua italiana, l'insegnamento artistico coniugato col design, con la moda, con la tutela e la valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali, l'insegnamento e la ricerca sulle energie



rinnovabili, le biotecnologie, la protezione ambientale, la sicurezza alimentare, l'ingegneristica meccanica ed elettronica, le scienze mediche. Per questo - ha proseguito Paparelli - è importante rafforzare il progetto Umbria Academy, che può assicurare una sinergia inedita e positiva tra gli Istituti di Alta Formazione dell'Umbria, e tra questi e la Regione, potenziando le attività di accoglienza e di promozione internazionale del sistema formativo umbro e migliorando l'offerta formativa in alcuni settori strategici".

Sul fronte della sicurezza alimentare e della protezione ambientale, Paparelli ha ricordato che col programma MAE-Regioni-Cina (conclusosi nel 2013) e successivamente grazie alla collaborazione promossa dal nuovo Consolato italiano di Chongqing, questi temi sono stati oggetto di una forte e riconosciuta iniziativa dell'Umbria. Ora siamo di fronte alla richiesta di dare vita, nel 2016, ad un forum sulla sicurezza alimentare nel Sichuan che coinvolga l'Università di Perugia, il Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, l'Istituto Zooprofilattico, le imprese del settore dell'agroalimentare e dell'agromeccanica. Il tutto in collegamento col progetto operativo di un master universitario in inglese, rivolto principalmente agli studenti cinesi, da realizzarsi a Perugia da parte dell'Università, in collaborazione con l'Agricultural University del Sichuan. Per quanto riguarda la protezione ambientale si sta implementando l'accordo di collaborazione sottoscritto, nel luglio scorso all'Expo di Milano, da ARPA Umbria e dal Dipartimento di Protezione Ambientale di Chongqing, con l'obiettivo di definire un progetto pilota di assistenza tecnica e di formazione col Dipartimento di Protezione Ambientale di Chongqing, di avviare collaborazioni industriali, di scambio di investimenti tra imprese umbre e cinesi del settore che può ulteriormente ampliarsi, alla richiesta del Dipartimento di Protezione Ambientale del Sichuan di stabilire un accordo di collaborazione operativa con ARPA Umbria.

Per quanto riguarda il turismo, la missione ha evidenziato grandi potenzialità di crescita della domanda nei bacini del sud-Ovest Cina e di Shanghai. Tutti i dati indicano un potenziale molto alto del turismo verso l'Umbria e condizioni favorevoli per un'attività di promozione forte e redditizia nelle aree indicate anche facilitata dal miglioramento dei voli (tra cui il diretto Roma-Chongqing, da cui solo lo scorso anno un milione di turisti cinesi verso l'estero), dall'accordo stabilito con la Regione Lazio per la promozione di pacchetti comuni, dalla crescente attenzione di operatori turistici cinesi verso l'Umbria e dalla forte richiesta delle istituzioni cinesi di settore a collaborare operativamente con la nostra Regione. In questo ambito sono stati invitati in Umbria nel 2016 i responsabili del turismo di Chongqing, del Sichuan e il Governatore di Changning (Shanghai).

Si lavorerà alla realizzazione di un progetto turistico rivolto alla Cina per il 2016 su cui far confluire il lavoro già fatto e



le opportunità dettate dai contatti e dalle nuove idee maturate nel corso della missione. Particolari risultati ha dato infine l'azione combinata di Sviluppo Umbria, ARPA e del Parco Tecnologico Agroalimentare. Oltre al confermato apporto della Fondazione Italia Cina, sia in ambito di relazioni istituzionali, di comunicazione, dell'avvio del progetto Umbria Jazz e, potenzialmente, per quanto riguarda il settore turistico. Va sottolineata anche la preziosa collaborazione di Uni-Italia, per quanto riguarda il recupero del flusso di studenti cinesi a Perugia e l'apertura di un quadro di relazioni, che se ben sfruttato, potrà portare molti vantaggi al sistema formativo umbro.

"La sequenza di iniziative illustrate oggi - ha detto Mauro Agostini di Sviluppo Umbria - testimoniano che l'approccio di una realtà piccola come l'Umbria verso un mercato complesso come quello cinese si è positivamente caratterizzato come sistemico, continuativo e coordinato. E' finito il tempo delle missioni spot - ha detto Agostini. Il lavoro va programmato e disteso nel tempo, con azioni capaci di mettere insieme diversi soggetti e strumenti".

"Da parte di Confindustria Umbra - ha affermato il direttore Forcignanò - c'è piena disponibilità a procedere su questa strada, nell'ambito di una cornice istituzionale che costituisce l'elemento fondamentale di un nuovo modo di rapportarsi a livello internazionale. La missione è stata utile perché ha creato le condizioni ottimali per allineare gli interessi delle imprese umbre con quelle cinesi".

"Da due anni a questa parte il nostro Consolato - ha detto il console Sergio Maffettone - ha affiancato l'Umbria in questo progetto che è stato portato avanti con costanza e continuità in aree dove le iniziative possono riuscire e svilupparsi. In particolare - ha aggiunto - quest'anno Chongqing ha visto crescere il proprio Pil dell'11%, in controtendenza rispetto alla frenata registrata nel resto del Paese, mentre Chengdu, un'altra delle mete della missione, è stata dichiarata città più attrattiva per il business straniero. Il successo ottenuto dal sistema Umbria - ha concluso - è dato in primo luogo dalla concretezza delle proposte presentate che hanno consentito la stipula di accordi e preaccordi istituzionali, turistici, accademici e imprenditoriali, in secondo luogo dalla chiarezza che ha permesso di far emergere segmenti di eccellenza complementari al tessuto industriale cinese, in particolare per quanto riguarda i settori agroalimentare, del commercio, delle ambiente hanno ottime prospettive".

Carlo Pagnotta ha evidenziato come "il marchio di Umbria Jazz ha avuto successo praticamente ovunque nel mondo e quindi può funzionare anche in Cina. L'opportunità che si sta costruendo a Shanghai, dove UJ dovrebbe inserirsi a fine aprile nell'ambito di uno dei due più famosi Festival jazz della città, è importante sia per il brand Umbria Jazz che per l'intera regione. Si tratta -



ha aggiunto di un veicolo promozionale importantissimo per l'Umbria da affiancare - ha sottolineato - Pagnotta - ad eventi di promozione turistica e culturale che diano il senso dell'eccellenza dell'Umbria".

La componente imprenditoriale della missione era costituita dalle aziende: Cantina Bartoloni, Cantina Tudernum, Benedetti Grigi, Goretti, Farchioni, Skyrobotic, Gruppo Filippetti, Umbria Packaging e Agrimec.

cultura

le opere di salvatore fiume da perugia a monza per la grande mostra del centenario dell'artista

Perugia, 3 dic. 015 - I 10 dipinti di Salvatore Fiume esposti a Palazzo Donini a Perugia, lasceranno temporaneamente la Sala Fiume della sede della Giunta regionale, per essere collocate nell'Ala del Serrone della Reggia di Monza dove la Fondazione Salvatore Fiume ha organizzato una mostra per celebrare il centenario dalla nascita del pittore.

Stamani sotto l'occhio attento di esperti, sono iniziate le procedure per il trasporto delle dieci grandi tele che abbelliscono le pareti della Sala al piano terra di Palazzo Donini.

I dieci grandi dipinti furono commissionati al pittore Salvatore Fiume nel 1949 dal presidente della Società Perugina, Bruno Buitoni, con l'obiettivo di impreziosire le pareti di alcune sale della fabbrica. L'accordo fra il committente e il pittore era quello che i temi delle opere attenessero a personaggi e avvenimenti della storia di Perugia e dell'Umbria.

Le 10 tele sulle "Glorie e le sventure dell'antica Umbria" che ritraggono la Battaglia dei sassi, la cattura di San Francesco di Assisi, la Congiura dei Baglioni, la Battaglia dell'Aquila, l'Assedio di Totila, la Battaglia di Torgiano, Niccolò Piccinino, Braccio Fortebraccio, San Benedetto da Norcia, San Francesco d'Assisi, furono collocate prima nella sala della mensa della fabbrica della Perugina a Fontivegge e poi in una delle sale riunioni del nuovo stabilimento di San Sisto.

Nel 1988 la "Perugina Spa" per rispettare la volontà del suo fondatore, Bruno Buitoni, ha donato le opere alla Regione Umbria ponendo come onere la loro esposizione al pubblico al fine del loro godimento da parte della cittadinanza di Perugia o dei suoi visitatori, salva la loro utilizzazione temporanea in occasione di mostre, esposizioni e manifestazioni culturali.

Tutte le spese di trasporto delle opere a Monza e la relativa polizza assicurativa sono a spese della Fondazione Salvatore Fiume.

economia

presidente marini a terni interviene all'iniziativa organizzata da cgil sul tema "l'industria ternana oltre la crisi"



Terni, 1 dic. 015 - "Il cuore dell'accordo su Ast di un anno fa - oltre alla salvaguardia dei posti di lavoro - era la prospettiva di sviluppo industriale non solo della fabbrica, ma di tutto il territorio. Una prospettiva che solo gli investimenti possono rendere concreta". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta all'iniziativa organizzata oggi a Terni dalla Cgil sul tema "L'industria ternana oltre la crisi. Ad un anno dall'accordo ministeriale su Ast".

"In quell'accordo - ha proseguito Marini - l'azienda si era impegnata ad investire 100 milioni di euro finalizzati ad una serie di obiettivi, a partire da quello della questione della compatibilità ambientale della produzione industriale, per innovazione, ricerca, e per il potenziamento di alcune attività produttive. Beh, penso sia giunto ormai anche il momento per una verifica in sede governativa circa il rispetto degli impegni assunti. Ciò anche per verificare quale sia oggi la prospettiva per Ast da parte di Thyssen Krupp".

La presidente Marini ha quindi ricordato la recente presentazione, a Narni, del Master Plan di Confindustria per la reindustrializzazione dell'area Terni-Narni, ribadendo come "quel disegno di sviluppo non possa non avere come soggetto protagonista del futuro di questo territorio e della sua industria, le acciaierie ed il sistema produttivo ad esse collegato".

Per quanto riguarda la Regione Umbria la presidente ha voluto sottolineare come resti centrale il rapporto tra sviluppo industriale e qualità ambientale e salute dei cittadini: "in questo senso è importante capire a che punto sono gli investimenti che l'azienda si è impegnata a realizzare".

La presidente ha poi fatto riferimento all'interlocuzione in corso con il ministero dello Sviluppo economico e la stessa Presidenza del Consiglio dei ministri per il raggiungimento di un accordo quadro complessivo che dovrà definire tutti gli impegni per rendere concreta la prospettiva di reindustrializzazione dell'area Terni-Narni: "Il mio pensiero - ha detto Marini - è che si devono mettere a valore tutti gli strumenti disponibili per individuare le risorse da destinare al raggiungimento di questo obiettivo di sviluppo economico che deve riguardare questo territorio. Uno sviluppo che deve coinvolgere tutto il tessuto delle imprese, dalle piccole e medie, alla grande impresa".

export; paparelli: "un ulteriore milione di euro per bando internazionalizzazione imprese"

Perugia, 3 dic. 015 - "Un ulteriore milione di euro va ad integrare le risorse del bando 2015 per le reti di imprese per l'internazionalizzazione, portando così la dotazione finanziaria a complessivi 2 milioni di euro": lo ha annunciato il vice presidente e assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale dell'Umbria di un apposito provvedimento.



"L'incremento delle risorse, a valere sul Por Fesr 2014-2020 e relative ai progetti di promozione dell'export per imprese e loro forme aggregate - ha aggiunto Paparelli -, ci consentirà di rispondere in maniera più adeguata alle numerose richieste di finanziamento presentate dai diversi soggetti a seguito del bando. Si tratta di una misura - ha ricordato l'assessore - finalizzata a superare quegli ostacoli strutturali che limitano l'internazionalizzazione delle imprese umbre, spingendole quindi all'aggregazione, sia su base territoriale che settoriale, e ad innovarsi. Il perdurare della crisi economica globale dagli sbocchi tuttora aperti e incerti - ha evidenziato -, richiede a tutti i soggetti, pubblici e privati, di individuare interventi in grado di rilanciare la crescita economica e favorire la ripresa occupazionale, anche attraverso una più incisiva politica economica e industriale. È dunque necessaria una strategia di ampio respiro - ha concluso Paparelli- , per creare le condizioni di ripresa economica e occupazionale, guardando anche ai mercati esteri e impiegando al meglio i diversi strumenti a disposizione e risorse proprie e della programmazione europea".

Le agevolazioni sono rivolte alle PMI, regolarmente costituite in forma associata mediante Ats, Ati, Reti di imprese, Consorzi e Società Consortili con l'obiettivo valorizzarne il potenziale di sviluppo e di rafforzare l'export regionale e il grado di internazionalizzazione, in coerenza con la strategia di "smart specialization". Nel bando particolare rilevanza è stata data alla qualità dei progetti, soprattutto relativamente alla messa a punto e commercializzazione di nuovi prodotti e di servizi innovativi in stretta collaborazione con un cliente o partner estero, premiando le imprese che puntano a partnership con imprese estere. Allo stesso modo rilevante è stata ritenuta la stabilizzazione delle imprese sul mercato estero prescelto, l'incremento occupazionale debitamente documentato a conclusione del progetto, la coerenza dei contenuti del progetto con la strategia di specializzazione intelligente (RIS3), la capacità progettuale innovativa e di aggregazione fra imprese. È previsto un contributo massimo erogabile alle micro e piccole imprese pari al 50% e alle medie imprese pari al 40% delle spese ammesse, in regime "de minimis".

manifatturiero; marini a inaugurazione "sartoria eugubina", la presidente: "oggi giornata di festa"

Gubbio, 12 dic. 015 - "Sono molto contenta di essere qui, perché oggi è una giornata bella e positiva, in cui si raccolgono i frutti di un lavoro comune, delle istituzioni, del sindacato, delle lavoratrici, dei soci privati che hanno creduto ed investito risorse ed energie per la realizzazione di questo progetto e l'avvio di una nuova azienda": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, inaugurando oggi, insieme al



sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati, l'azienda manifatturiera "Sartoria Eugubina" a Padule di Gubbio: l'azienda di capi spalla nata nel febbraio 2015 dall'idea di 31 lavoratrici, ora socie di maggioranza, licenziate dalla "Srap Srl" di Gubbio, una fabbrica di capi di vestiario per grandi marchi internazionali che ha chiuso l'attività nel 2014. Presenti, tra gli altri, rappresentanti delle istituzioni, del sindacato, del sistema bancario, il direttore di Sviluppo Umbria Mauro Agostini, il presidente di Gepafin Salvatore Santucci e l'imprenditore Brunello Cucinelli.

"Siamo qui per raccontare una bella storia che dimostra come, con il concorso di tutti, sia possibile ripartire per creare lavoro ed occupazione. La Regione - ha proseguito Marini - ha creduto in questo progetto ed ha impegnato le proprie strutture e Agenzie, Sviluppo Umbria e Gepafin, affinché si concretizzasse questa nuova idea imprenditoriale. Siamo così riusciti a mantenere professionalità importanti in un settore, quello del capo spalla, fortemente radicato sul territorio eugubino, un territorio che ha risentito particolarmente della crisi economica e in cui oggi cogliamo un positivo segnale di ripresa. Come Regione - ha annunciato il presidente - contribuiremo alla riassunzione delle lavoratrici rimaste ancora senza occupazione grazie al fondo regionale che prevede incentivi per l'assunzione degli over 30 in mobilità, di disoccupati o percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro con aziende cessate o in procedura concorsuale. Sartoria Eugubina avrà dunque accesso a tali incentivi. In questo giorno di festa - ha concluso Marini - un ringraziamento va a tutti quelli che si sono spesi per la nascita di questa attività economica, a cominciare dalle lavoratrici, che si sono esposte in prima persona, fino al Gruppo Intesa Sanpaolo, che ci ha affiancato in questa operazione".

"Siamo orgogliosi di questo momento - ha detto il direttore dell'azienda, Rudy Severini - Vogliamo mettere in moto una nuova logica e lasciarci la crisi alle spalle, essere fiduciosi per il futuro. Un plauso particolare va alle lavoratrici - ha aggiunto - che non hanno voluto disperdere capacità professionali acquisite in anni di esperienza nel settore ed hanno deciso di mettere a disposizione il capitale di rischio rinunciando agli ammortizzatori sociali e creando una holding. Abbiamo dato vita ad un progetto innovativo, condiviso con la Cgil, che ha trovato il sostegno finanziario delle istituzioni per lo sviluppo di start up e creato una struttura produttiva all'avanguardia quanto a macchinari e tecnologia che può rappresentare - ha concluso - un modello per altre iniziative simili".

Il sindaco di Gubbio, Stirati ha detto che "oggi assistiamo ad una ripartenza di un segmento produttivo, quello del tessile abbigliamento, fortemente legato alla storia economica dell'eugubino, di cui professionalità e qualità sono i tratti distintivi. Da qui - ha concluso il sindaco - lanciamo un



messaggio positivo e ottimista, basato su scelte giuste e investimenti appropriati".

La Regione Umbria ha sostenuto l'iniziativa imprenditoriale con un duplice intervento: la partecipazione al capitale di rischio della Società attraverso la finanziaria regionale Gepafin, per un importo di 100 mila euro pari al 38,46% del capitale sociale, ed un prestito attraverso il fondo mutui di Sviluppo Umbria per 490 mila euro, cifra che ha coperto circa il 70% dell'investimento complessivo (oltre un milione di euro), consentendo l'acquisto di macchinari, tutti nuovi e tecnologicamente avanzati. Il core business dell'impresa è rappresentato dalla creazione di capi spalla, dallo sviluppo del bozzetto alla sua realizzazione finale e la strategia produttiva prevede il controllo dell'intero ciclo lavorativo, dalla progettazione, al taglio, cucito, stiro, collaudo e logistica finale. L'obiettivo futuro è di specializzarsi nella sartoria su misura, ovvero nell'ideazione e confezionamento di capi esclusivi. L'azienda, che ha avviato la propria attività con 31 dipendenti, e ora ne occupa 32, intende arrivare almeno a 60 persone.

Oltre che da Gepafin, la compagine societaria è costituita dalla società creata dalle lavoratrici ("Sarte holding Srl") e da finanziatori privati tra cui il direttore Rudy Severini, un manager con esperienza ventennale nel settore, scelto dalle stesse lavoratrici.

emigrazione

mutilazioni genitali femminili, a villa umbra chiuso oggi da assessore barberini corso biennale approfondimento e sensibilizzazione

Perugia, 2 dic. 015 - Chiuso oggi dall'assessore alla Coesione Sociale e Welfare della Regione Umbria, Luca Barberini, il corso biennale "Migranti, diritti e salute, percorso antropologico di approfondimento e sensibilizzazione sul tema delle mutilazioni genitali femminili". L'attività, rivolta agli operatori sociali, sanitari ed educativi è stata realizzata grazie alla collaborazione tra Regione Umbria, Fondazione "Angelo Celli" e Scuola umbra di Amministrazione Pubblica.

"La giornata di oggi è la conclusione di un'attività importante - ha sottolineato l'assessore Barberini - che ha permesso di mettere a confronto tanti esperti sul tema, del settore sanitario e sociale, provenienti anche da altre regioni. Mi fa molto piacere che tali argomenti siano stati trattati nella nostra regione, una regione che si caratterizza per l'accoglienza e la solidarietà. I risultati sono positivi e ci permettono di affrontare un tema con consapevolezza, per cercare di favorire al massimo l'integrazione per chi viene da Paesi che stanno vivendo grandi difficoltà e conflitti".

L'attività, aperta con i saluti dell'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni e del presidente della Fondazione "Angelo Celli", Tullio Seppilli, ha visto l'intervento di Eugenia



Gammarota del Dipartimento per le Pari Opportunità, di Sabrina Flamini e Maya Pellicciari della Fondazione "Celli" e che ha presentato la relazione conclusiva della sessione della mattina. Quella pomeridiana, coordinata da Alessandro Vestrelli, è invece dedicata alle esperienze delle Regioni Lazio, Toscana, Emilia Romagna e Abruzzo con gli interventi dei relativi responsabili e coordinatori di progetto.

Il seminario conclusivo di oggi ha rappresentato l'occasione per tratteggiare un bilancio, riflettere sulle prospettive future, confrontarsi con le esperienze svolte da altre regioni italiane in tema di mutilazioni genitali femminili, mettendo soprattutto in evidenza le buone pratiche di formazione, sensibilizzazione e prevenzione realizzate dai vari territori.

Il corso, avviato nel gennaio 2014 e organizzato in quattro semestri, ha visto una attiva e pressoché costante partecipazione dei numerosi operatori che vi hanno aderito (in media circa sessanta iscritti a semestre) e, grazie all'ausilio di docenti di livello nazionale e internazionale, sono state approfondite molteplici tematiche sulle più ampie questioni concernenti la presenza di migranti nel territorio e, nello specifico, il loro più o meno agile ricorso ai servizi socio-sanitari.

Professionisti delle scienze sociali, del diritto, dell'economia sanitaria, della medicina, rappresentanti delle principali organizzazioni che lavorano attivamente con i migranti, esponenti delle comunità religiose, uomini e donne che hanno vissuto in prima persona l'esperienza della migrazione hanno di volta in volta offerto un quadro complesso dei temi trattati, permettendo, a partire dalla specifica questione delle mutilazioni genitali femminili, di fornire strumenti di riflessione critica sulle più generali risorse e problematiche connesse all'incontro con l'"Altro".

Il percorso formativo ha rappresentato, inoltre, un'occasione per coinvolgere i partecipanti interessati nella costituzione di una "Rete di riferimento per le mutilazioni genitali femminili" - composta sia da operatori e servizi territoriali che da esperti di vari settori di livello nazionale e internazionale - che ha l'obiettivo di connettere ed eventualmente "attivare" professionisti e istituzioni per la presa in carico di casi complessi. Un'attività, questa, che si inserisce nel più ampio quadro operativo del "Centro umbro di riferimento per lo studio e la prevenzione delle mutilazioni genitali femminili" che, nato nel 2014 a seguito dell'Intesa tra le Regioni e il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in attuazione della successiva convenzione tra la Regione Umbria e la Fondazione "Angelo Celli", ha sede proprio presso la Fondazione.

formazione e lavoro

riforma province, vicepresidente paparelli e ministro poletti firmano convenzione per gestione servizi impiego e politiche attive lavoro



Roma, 10 dic. 015 - Il vicepresidente della Giunta regionale e assessore al Lavoro e Formazione Fabio Paparelli e il ministro del Lavoro Giuliano Poletti hanno siglato oggi a Roma la convenzione tra la Regione Umbria e il Ministero del Lavoro per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

"Si tratta del primo atto di un processo importante - ha dichiarato, a margine dell'incontro, il vicepresidente Paparelli - in cui si ribadisce che, pur in questa fase di transizione, c'è l'impegno comune a dare efficacia e concretezza alle politiche attive di servizi per l'impiego".

"Daremo continuità alla rete di servizi per lavoratori, disoccupati e inoccupati umbri prendendo in carico le competenze e i lavoratori prima assegnati alle Province pur mantenendo l'attuale organizzazione territoriale. Alla Regione - spiega Paparelli - spetta infatti l'assegnazione temporanea per lo svolgimento delle attività connesse con i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, oltre che l'avvalimento del personale da parte della Regione allo scopo di garantire la continuità delle attività connesse con i servizi e le misure di politica attiva del lavoro. In particolare, a seguito dell'accordo raggiunto - ha rilevato -, sussistono anche le condizioni per la proroga dei contratti dei dipendenti a tempo determinato impiegati presso la Provincia di Perugia nell'ambito dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro".

"Nelle more dell'attuazione del Titolo V - sottolinea Paparelli - in questi due anni la Regione intende procedere con la riorganizzazione dei servizi dei centri per l'impiego elevandone ulteriormente gli standard di qualità oltre che dotarsi di un servizio informatico integrato per il lavoro in grado di rappresentare uno strumento facile e diretto di erogazione di servizi e informazioni gestibile anche da casa, tanto più utile specie per i disabili o per quanti hanno difficoltà a recarsi presso gli uffici preposti. Particolare rilievo assumerà anche l'istituzione di un servizio specifico dedicato al sostegno ai processi occupazionali destinato alle imprese così da intervenire oltre che sul fronte delle politiche attive anche su quello delle opportunità disponibili per le aziende che assumono".

Sulla base della convenzione, Regione e Governo si impegnano a concorrere al sostegno dei costi relativi al personale impiegato nei servizi per l'impiego e a partecipare agli oneri di funzionamento, per gli anni 2015 e 2016. Per l'anno 2015 l'importo sostenuto dal Governo ammonta a 3.351.332 euro.

Infine, sulla base della convenzione restano assegnate alla Regione le competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro, e in particolare l'identificazione della strategia regionale per l'occupazione, in coerenza con gli indirizzi generali, l'accreditamento degli enti di formazione e gli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.



politiche di genere

tesi laurea; deborah proietti vince premio laura cipollone promosso da centro pari opportunità regione umbria

Perugia, 11 dic. 015 - Deborah Proietti, con la tesi su: "Maternità e disabilità: una ricerca nei servizi a Terni" si è aggiudicata il primo Premio per tesi di laurea "Laura Cipollone" per l'Anno accademico 2013/14. Il premio, promosso dal Centro per le pari opportunità della Regione Umbria, è rivolto a laureate e laureati residenti in Umbria che discutono tesi su personaggi femminili o su problematiche attinenti la realtà femminile, con particolare riferimento al contesto regionale. La premiazione è avvenuta nel corso di una cerimonia che si è svolta negli spazi della Biblioteca delle Donne del Centro, a Perugia. Il secondo e il terzo premio sono stati assegnati, dalla apposita Commissione giudicatrice, a Giorgia Mechi per il suo lavoro dal titolo: "Il fenomeno della violenza domestica sulle donne e i relativi effetti sulle rappresentazioni materne in gravidanza" e a Giada Mariotti per la tesi dal titolo: "Adriana Faranda: volontà di cambiamento e lotta armata".

La Commissione ha motivato l'assegnazione del primo premio a Proietti in quanto "la tesi affronta la grande questione della disabilità al femminile, disabilità che trova una particolare discriminazione sia dal punto di vista delle pari opportunità che nel significato antropologico del 'corpo personale' (donna in quanto persona). Nella tesi è analizzata la differenza tra malattia e disabilità, vengono individuati i limiti indotti nella persona dalla disabilità, i vari risvolti della discriminazione con specifica attenzione alla donna disabile e sono elencati i vari movimenti rappresentativi dei diritti specifici (come il movimento femminista ed il movimento delle persone con disabilità). Molto interessante - sostiene la Commissione - il capitolo dedicato alla maternità della donna disabile (il sé nella donna disabile, la sessualità, il desiderio di maternità, la genitorialità, le barriere architettoniche). Lo studio è completato da una ricerca sperimentale attraverso l'intervista condotta a domicilio con l'ausilio di una linea guida di domande: le donne intervistate sono sei nella città di Terni con un'età compresa tra 30 e 60 anni e con situazioni cliniche differenti (sordità, cecità, paraplegia, tetraplegia, problemi motori, problemi di equilibrio e di coordinazione). Dai risultati dello studio consegue la necessità di un reale cambiamento per ottenere il quale è indispensabile la presenza delle donne con disabilità nella fase di progettazione politica e in tutti gli ambiti della società con lo scopo di dare vita a politiche veramente al servizio della persona. La tesi è particolare, molto interessante, ben costruita e ricca, ottimo l'allegato relativo al colloquio semi-strutturato somministrato, valida la bibliografia la cui reperibilità non è stata facile essendo quello trattato un argomento poco esplorato".



Nel sito internet istituzionale del Centro per le pari opportunità (www.centropariopportunita.regione.umbria.it) è pubblicato l'elenco dei premi assegnati negli anni precedenti e le motivazioni attribuite. Ulteriori informazioni relative alla uscita del prossimo bando saranno reperibili sempre sul sito internet istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

protezione civile

dalla giunta regionale 62 mila euro a comuni gualdo tadino e orvieto per potenziamento sistema regionale

Perugia, 10 dic. 015 - Continuare a potenziare il sistema di protezione civile regionale per rispondere in modo sempre più adeguato ed efficiente alle richieste in caso di emergenza: è quanto si propongono due atti, approvati dalla Giunta regionale dell'Umbria su proposta della presidente Catuscia Marini, che assegnano complessivamente 62 mila euro ai Comuni di Gualdo Tadino e Orvieto.

In particolare un ulteriore contributo di 56 mila euro è stato assegnato al Comune di Gualdo Tadino per la messa a disposizione di un'area e deposito di ammassamento soccorsi nella zona industriale sud del territorio comunale. Ciò - è stato sottolineato - al fine di sviluppare un sistema integrato di protezione civile, anche attraverso la realizzazione e lo sviluppo di aree sicure in cui possono trovare idonea sistemazione i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Si tratta di aree che rappresentano il primo orientamento e contatto dei soccorritori nel territorio, che devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni. In questo quadro, l'area individuata è ubicata nelle vicinanze di infrastrutture strategiche ed è funzionale, in caso di emergenza, alle esigenze della popolazione di Gualdo Tadino e dei comuni limitrofi.

La Giunta regionale ha inoltre assegnato al Comune di Orvieto un contributo di 6 mila euro per finanziare l'allestimento di una sala operativa multifunzionale. La realizzazione ed il miglioramento delle sale operative locali costituisce - è stato ricordato - uno dei principali tasselli del sistema integrato di protezione civile regionale promosso dalla Regione Umbria. L'allestimento di una sala operativa rappresenta quindi un evento di particolare importanza per il Comune di Orvieto il cui territorio fu fortemente colpito, nel 2012, da eventi calamitosi di natura idrogeologica.

La struttura già esistente è stata potenziata con strumentazioni tecnologiche all'avanguardia che permettono di ottenere un rapido scambio di informazioni tra i principali soggetti coinvolti al fine di assicurare un efficace intervento.

pubblica amministrazione



venerdì 11 a villa umbra presentazione del libro "whatsapp in città. la nuova frontiera della comunicazione pubblica"

Perugia, 10 dic. 015 - La delegazione Toscana-Umbria-Marche dell'Associazione italiana per la comunicazione pubblica e istituzionale, in collaborazione con la Scuola umbra della amministrazione pubblica organizza, per venerdì 11 dicembre alle ore 16.00 presso Villa Umbra - Località Pila (PG), la presentazione del libro "WhatsApp in città. La nuova frontiera della comunicazione pubblica".

Il volume, scritto da Francesco Di Costanzo e Andrea Marrucci, fondatori e, rispettivamente, direttore e vice direttore di Cittadiniditwitter.it, prima testata giornalistica italiana dedicata alla nuova comunicazione pubblica, affronta il tema del ruolo e delle potenzialità che le nuove piattaforme digitali e social possono avere nella comunicazione tra Pubblica amministrazione e cittadini, oltre che nell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (acqua, mobilità urbana, ecc).

Dopo l'apertura dei lavori di Alberto Naticchioni, Amministratore unico della Scuola, si svolgerà un confronto tra gli autori ed Alessandro Lovari, docente di strategie di comunicazione pubblica presso l'Università di Sassari e componente del Comitato scientifico dell'Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale, e Piero Dominici, docente di Comunicazione Pubblica presso l'Università di Perugia. Coordinerà i lavori Giuseppina Manuali, delegata regionale di ComPubblica.

villa umbra: concluso il corso per tutor in medicina generale

Perugia 15 dic. 015 - Una full immersion di tre giornate rivolte ai medici di famiglia finalizzata ad acquisire l'abilitazione alla formazione degli specializzandi in medicina generale: questo l'obiettivo del corso per tutors in medicina generale che si è appena concluso nella Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra.

L'iniziativa, a sostegno delle esigenze espresse dalla Commissione Tecnico-Scientifica del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Umbria, è servita a far acquisire ai neo-tutors in Medicina Generale, le conoscenze teoriche e gli aggiornamenti in tema di tutorship nel rispetto sia del paziente che del tirocinante, nonché approfondire i principi delle tecniche tutoriali e dei metodi di valutazione e far migliorare le capacità relazionali e comunicative in tema di tutorship.

In pratica il tutor di medicina generale non è altro che un professionista-formatore capace di operare la "trasformazione professionale" di un laureato in medicina e chirurgia in un medico di medicina generale anche con la capacità di spostare l'attenzione dalla malattia al malato. A fine corso sono stati selezionati 30 partecipanti.

riforme



riforma province; bartolini: "prima fase conclusa positivamente grazie a impegno di tutti e già avviata la seconda fase"

Perugia, 7 dic. 015 - "La prima fase della riallocazione delle funzioni e dei dipendenti ex provinciali presso la Regione Umbria si è conclusa positivamente grazie all'impegno ed alla collaborazione di tutte le strutture tecniche ed amministrative della Regione, dei Presidenti delle Province di Perugia e Terni e alla disponibilità del personale coinvolto": lo ha detto l'assessore regionale alle riforme, Antonio Bartolini, facendo il punto sulla prima fase di attuazione della riforma in Umbria. "In questa prima fase - ha evidenziato l'assessore - il personale, tranne alcuni spostamenti a Terni, ha continuato a svolgere le funzioni nelle sedi occupate in precedenza e sono state mantenute, grazie alla disponibilità delle Province, anche le sedi decentrate sul territorio che continuano a raccogliere le documentazioni attinenti alle funzioni transitate in Regione. A tutto il personale è stato inoltre consentito l'accesso alle procedure ed al sistema informatico regionale e sono stati attivati diversi punti per la protocollazione decentrata in entrata".

Per quanto riguarda il versante organizzativo, Bartolini ha affermato che il personale è stato assegnato, in genere temporaneamente ad interim ai dirigenti regionali e sono stati stipulati i contratti di lavoro, assicurando il pagamento dello stipendio del mese di dicembre e sono attivi i sistemi per la rilevazione delle presenze. L'insieme delle azioni attivate dalla Regione Umbria ha anche riguardato un piano di comunicazione multicanale (pagine stampa locale, invio 20 mila mail, sito istituzionale, facebook, twitter etc) e la stipula di tre convenzioni con le Province per disciplinare l'utilizzo dei beni mobili e degli immobili, l'impiego della polizia provinciale e dei Centri ittiogenici. "Tutto questo - secondo Bartolini - consente di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, pur nel passaggio delle funzioni ad altro Ente, riducendo al minimo l'impatto sugli utenti ed i possibili disagi che potevano derivare da tale modifica organizzativa. Nei prossimi giorni saremo impegnati nella seconda fase - ha annunciato. In particolare - ha detto - si provvederà a definire l'assetto patrimoniale e delle sedi in cui riallocare definitivamente il personale della Provincia di Perugia, mentre per quello di Terni si è provveduto alla collocazione in Palazzo De Santis, e per il controllo delle costruzioni presso il Centro Multimediale. Verranno rilevati dettagliatamente i procedimenti gestiti dalle Province e transitati in Regione, sia per tipologia che per le relative quantità svolte negli anni 2014 e 2015, verificando se per i procedimenti in essere al 1/12/2015 ci siano pratiche inevase e le rispettive scadenze. Verrà inoltre messa a regime - ha aggiunto - l'attività dei centri decentrati sul territorio per la raccolta della documentazione dei vari procedimenti ex Province, verificando eventuale opportunità apertura protocolli decentrati



in entrata e sarà organizzato il ritiro e la consegna della posta tra le varie sedi regionali e i centri territoriali decentrati, oltre all'apertura e al presidio delle nuove sedi regionali costituite da Palazzo De Santis a Terni e Via della Tornetta e Pascal a Perugia. Verrà predisposto un programma per la formazione del personale riallocato in Regione in merito alle procedure degli atti regionali etc. e messi a regime i servizi con reperibilità (idraulica, etc.), attraverso l'assegnazione dei telefoni cellulari e mezzi di trasporto. Seguirà infine una terza fase - ha detto Bartolini -, che si concluderà entro la fine di febbraio 2016, e che prevede la riorganizzazione di tutti i servizi regionali compreso anche quelli attinenti le funzioni svolte dalle Province sino al 30 novembre 2015".

Entrando poi nel merito delle decisioni assunte nel corso dell'ultima riunione del Tavolo della Governance, il 2 dicembre scorso, l'assessore ha detto che si è stabilito il trasferimento di tre dirigenti (formazione, ambiente e governo del territorio) delle Province a decorrere dal 1 marzo 2016, in coincidenza con la riorganizzazione della Regione. Il prossimo 10 dicembre, inoltre, l'assessore regionale Fabio Paparelli firmerà a Roma con il ministro Poletti la Convenzione per i Centri per l'impiego e di conseguenza, prima di Natale, verranno prorogati per il 2016 i contratti per i precari. I Centri per l'impiego opereranno in avvalimento a favore della Regione dell'Umbria da gennaio 2016 e per tutto il 2016 e verrà inoltre mantenuta l'attuale organizzazione territoriale dei Centri per l'impiego. Per quanto riguarda la Polizia Provinciale - ha annunciato Bartolini - ci si rivedrà il 17 di dicembre e in questo ambito il Presidente dell'Anci De Rebotti ha ribadito l'impegno dei Comuni a favore della Polizia Provinciale, mettendo a disposizione le proprie capacità assunzionali che derivano dal turnover per il 25%, nel rispetto delle norme, e proponendo alle stesse amministrazioni di utilizzare il corpo della polizia provinciale per coprire i bisogni anche amministrativi e tecnici, nel rispetto dell'autonomia di scelta di ogni Sindaco".

sanità

al via prenotazione online visite specialistiche ambulatoriali: barberini, "nuova risposta ai bisogni dei cittadini"

Perugia, 1 dic. 015 - A partire da oggi, 1 dicembre 2015, prende avvio in Umbria la prima fase della prenotazione on line delle visite specialistiche ambulatoriali erogate dalle Aziende Usl e Ospedaliere dell'Umbria: lo rende noto l'assessore regionale alla Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, spiegando che "gli assistiti in possesso della ricetta rossa elettronica o ricetta dematerializzata (promemoria cartaceo), prescritta in Umbria, potranno prenotare le visite specialistiche, non in libera professione, direttamente dal proprio PC o tablet o smart phone, collegandosi all'indirizzo www.cupumbria.it, accessibile anche dai siti delle Aziende Sanitarie e della Regione".



"La prenotazione on line - continua l'assessore - rientra in una delle attività previste dall'Agenda Digitale della Regione Umbria e prevede un diverso approccio operativo e culturale che coinvolge direttamente i cittadini con importanti cambiamenti sulle modalità di prenotazione e pagamento delle prestazioni svolte al momento presso gli sportelli CUP della Regione. L'attivazione dei servizi on line sostitutivi a pieno regione consentiranno al cittadino di prenotare e pagare da casa le proprie prestazioni sanitarie, nonché di ricevere i referti senza recarsi di persona presso la struttura erogatrice, con conseguente riduzione di tempi e di costi".

L'assessore precisa che "in questa prima fase, sarà possibile prenotare solo le visite, per dar modo al cittadino di prendere familiarità col sistema, considerando che i posti prenotabili sono le reali disponibilità di appuntamenti a CUP. Mentre a partire dal primo semestre del 2016 la prenotazione sarà estesa anche ai restanti esami specialistici, escludendo ancora, gli esami di laboratorio, data la loro complessità di prenotazione".

Per garantire il rispetto della privacy e la protezione dei dati sensibili - comunica la Direzione sanitaria regionale - la prima volta che il cittadino accederà a questo servizio on line di prenotazione si dovrà registrare al Sistema Regionale per l'Identità Digitale Federata FED-UMBRIA oppure, se in possesso di TS-CNS (Tesserina Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica) attivate, utilizzando il proprio lettore di smart card.

Per l'assistenza al servizio la Regione ha messo a disposizione la seguente mail cuponline@regione.umbria.it o il numero verde 800.636363 dal lun al ven dalle 8,00 alle 17,00 e il sab dalle 8,00 alle 14,00.

presentata la campagna "una sciarpa per la ricerca" a sostegno del progetto "glifa" per combattere glioblastoma

Perugia 2 dic. 015 - Una sciarpa può servire a proteggerci dal freddo, ma anche a legare simbolicamente le persone che vorranno fare attraverso l'acquisto di questo capo, un gesto di solidarietà: si chiama "Una sciarpa per la ricerca", l'iniziativa promossa dall'Associazione Amici della radioterapia oncologica onlus di Perugia, per contribuire alla raccolta di fondi a sostegno del progetto scientifico denominato "GLIFA" - Glioblastoma Feature imaging Analysis - che coinvolge la Struttura Complessa di Radioterapia Oncologica dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell'Università degli Studi di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. La campagna di solidarietà è stata presentata stamani a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, alla presenza del presidente del Consiglio Direttivo di A.R.ONC, Manlio Bartolini, del Direttore della Struttura Complessa di Radioterapia Oncologica dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia e



Responsabile del Comitato scientifico di A.R.ONC., Cynthia Aristei, del maestro Claudio Cutuli, del Prorettore dell'Università degli Studi di Perugia, Fabrizio Figorilli, del Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, Emanuela Pioppo, del vicepresidente dell'associazione, Paolo Biritognolo, dell'assessore al commercio del Comune di Perugia, Cristina Casaioli.

La campagna è promossa dall'A.R.ONC. con il sostegno della Regione Umbria e in collaborazione con il maestro Claudio Cutuli, nome ormai consolidato nel mondo della moda, che ha realizzato le sciarpe messe a disposizione dell'associazione realizzate con filati pregiati che privilegiano per la colorazione sostanze naturali, tra cui le bacche di sambuco. Le sciarpe saranno esposte in occasione della cena con soci e amici che si terrà il 4 dicembre al ristorante dell'Etruscan Chocohotel nel corso della quale sarà presentata la campagna che prevede anche altri eventi. "Finché abbiamo tempo, operiamo il bene - ha detto il maestro intervenendo alla conferenza stampa - è un vero piacere stare vicino a tutto quello che è solidarietà perché significa stare vicino a chi ha bisogno, donarsi l'uno all'altro e quindi stare vicino a tutti noi".

Il presidente dell'A.R.ONC, Manlio Bartolini, ha ricordato che l'associazione è nata nel 2011, da allora i soci sono trecento e si sono costantemente impegnati nella promozione della ricerca in ambito radioterapico finalizzata ai trattamenti oncologici e nel miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria ai malati oncologici.

La professoressa Aristei ha spiegato che il progetto di ricerca "GLIFA" è finalizzato a combattere il glioblastoma che è la forma più frequente delle neoplasie cerebrali. Lo studio vede collaborare la Struttura Complessa di Radioterapia Oncologica dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell'Università degli Studi di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. L'obiettivo è realizzare uno strumento tecnologicamente molto avanzato che consenta, in maniera automatica o semi automatica, di combinare dati con finalità predittiva per la popolazione. La realizzazione di tale strumento, molto onerosa, richiede il coinvolgimento di numerose competenze cliniche, informatiche e matematiche per la definizione dell'algoritmica necessaria all'analisi dei dati.

"Il Comune di Perugia - ha precisato l'assessore Casaioli - è a fianco di quanti si mobilitano per contribuire al benessere della nostra comunità. Dal 5 dicembre le associazioni di volontariato troveranno in piazza Italia a Perugia uno spazio per raccontare la loro attività".

"Per noi - ha sottolineato il direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera di Perugia - le associazioni di volontariato sono un sostegno ed uno stimolo. L'Azienda Ospedaliera di Perugia



rappresenta un' eccellenza anche grazie alla Struttura Complessa di Radioterapia Oncologica".

"Il progetto 'GLIFA' - ha concluso il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Figorilli - testimonia che il nostro Ateneo ha ottimi professori e ottimi ricercatori che conducono studi di alto livello basati su importanti scambi internazionali".

**gioco d'azzardo patologico: mercoledì 9 a villa umbra
presentazione piano operativo regionale per la prevenzione, il
contrasto e la cura**

Perugia, 4 dic. 015 - Verrà presentato mercoledì 9 dicembre, a Villa Umbra, nella sede della Scuola umbra di amministrazione pubblica, il "Piano operativo regionale per la prevenzione, il contrasto e la cura del gioco d'azzardo patologico" adottato dalla Giunta regionale dell'Umbria. L'obiettivo del prossimo periodo, verso il quale converge anche il corso di formazione organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, è quello di avviare la costruzione di un sistema regionale di intervento basato sulla sinergia di servizi sanitari, servizi sociali, volontariato ed associazioni per rispondere in maniera completa ai bisogni dei giocatori e delle loro famiglie.

I lavori saranno aperti (ore 9) dall'assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini. Alla sessione introduttiva, coordinata da Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola, sono previsti gli interventi dei Prefetti di Perugia e Terni e di rappresentanti dell'Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria. Interverranno Gianni Giovannini, Servizio regionale programmazione sociosanitaria dell'assistenza distrettuale e ospedaliera; Mauro Croce, psicologo Asl Omegna, esperto in patologie della dipendenza; Alessandro Vestrelli, Servizio regionale Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria; Luca Conti, Servizio regionale Riforme endoregionali e rapporti con le autonomie locali e Sonia Biscontini, Dipartimento delle dipendenze Usl Umbria 2.

Il gioco d'azzardo problematico - sottolineano gli organizzatori - ha visto negli ultimi anni in Italia un'espansione travolgente, trasversale a tutte le fasce d'età e condizioni socioeconomiche, riconducibile a fattori molteplici tra cui la crescita dilagante di un'offerta estremamente differenziata di giochi legali, sostenuta da pervasive campagne pubblicitarie.

Anche i dati umbri, pur in linea o lievemente inferiori rispetto alle medie rilevate a livello nazionale, rispecchiano questo andamento generale. Il Consiglio regionale ha quindi approvato la legge regionale 21 novembre 2014 n. 21, "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico", cui è seguita, da parte della Giunta regionale, la definizione di un Piano operativo adottato il 29 ottobre scorso.



Il Piano operativo dà attuazione, in maniera dettagliata e coordinata, agli adempimenti previsti dalla legge regionale ed è stato elaborato da un gruppo di lavoro della struttura regionale composto da un ampio numero di servizi. Ad oggi, è stato attivato, in forma sperimentale, il centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico; in tutte le Aziende sanitarie, inoltre, sono stati offerti punti di accoglienza per rispondere ai bisogni dei giocatori patologici.

Al seminario di mercoledì sono invitati a partecipare tutti i soggetti istituzionali impegnati in questo campo tra cui Prefetti, Questori, vertici regionali e provinciali delle forze dell'ordine, Presidente del Tribunale, Associazione Antiusura, Abi, Sindaci, Assessori comunali competenti, Coordinatori sociali, Dirigenti competenti dei 12 Comuni Capofila dell'Umbria, Direttori generali, sanitari e amministrativi, Direttori dei Distretti, Responsabili dei dipartimenti delle dipendenze e salute mentale, Coordinatori sociali di Usl Umbria 1 e 2, servizi accreditati del privato sociale, Cesvol, esponenti delle associazioni di automutuoaiuto, delle associazioni di scopo, esponenti delle associazioni dei gestori, Ancescao e Sindacati.

barberini, "approvate linee di indirizzo per percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo del paziente anziano con frattura di femore"

Perugia 7 dic. 015 - Garantire alle persone anziane affette da frattura del femore un approccio assistenziale e riabilitativo appropriato, uniforme e omogeneo in tutto il territorio regionale: con questo obiettivo la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, ha approvato le linee di indirizzo vincolanti per il percorso diagnostico, terapeutico, assistenziale e riabilitativo del paziente anziano ospedalizzato per frattura di femore.

"Lo scopo principale del documento - ha spiegato l'assessore Barberini - è di fornire ai clinici ed alle direzioni aziendali indicazioni coerenti con le linee guida internazionali sia sulla gestione dei pazienti, che sugli aspetti organizzativi. In pratica - ha aggiunto - è stato strutturato un percorso di cura con indicazioni sulla gestione del Pronto Soccorso, sul management della fase acuta, sul trattamento post-acuto e la successiva presa in carico riabilitativa".

L'assessore ha inoltre precisato che il testo approvato dalla Giunta regionale affronta anche alcuni aspetti correlati con la frattura di femore, quali la prevenzione primaria delle fratture stesse e la valutazione del rischio di caduta: "In Umbria dal 2006 al 2011 - ha reso noto l'assessore Barberini - è stato osservato un incremento progressivo del numero di ricoveri per frattura di femore negli ospedali regionali, pari al 4.73 per cento. L'incidenza è passata dal 6.8 all'8.1 per 1000 residenti ultrasessantacinquenni che rappresentano il 93 per cento dei ricoverati per frattura di femore, con un forte interessamento



delle fasce di età tra 75-84 anni e 85-94 anni. Nel 2011 le fratture di femore osteoporotiche (1809 casi) rappresentano il 53 per cento di tutti i ricoveri ospedalieri per frattura (3409). Dal 2006 al 2011, l'accesso all'intervento chirurgico entro le 48 ore è passato dal 43.9 per cento al 33.3 per cento, la durata media di degenza ospedaliera è progressivamente aumentata, passando da 10.86 a 11.60 giorni. Dai dati relativi al 2013 risulta che il 14,7 per cento dei pazienti anziani dimessi dal reparto per acuti dopo frattura di femore entra in riabilitazione intensiva/estensiva entro 30-60 giorni ed il 55 per cento dei pazienti viene seguito in assistenza domiciliare integrata".

"Alla luce di questi dati - ha evidenziato Barberini - è stato deciso di strutturare un percorso affinché l'assistenza al paziente anziano con fratture di femore possa contare su un approccio multidisciplinare integrato del tipo co-management ortogeriatrico costituito dall'ortopedico, dal geriatra, dall'anestesista, dal fisiatra, dal fisioterapista e dall'infermiere, ovviamente con ruoli e responsabilità specifiche".

L'assessore Barberini ha quindi precisato che "le linee guida adottate dalla Giunta sono frutto del risultato del progetto pilota OrtoGeriatrics condotto per sei mesi nel 2012 nell'azienda ospedaliera S. Maria della Misericordia di Perugia, e che ha dimostrato come il comanagement ortogeriatrico sia in grado di aumentare l'accesso all'intervento chirurgico entro 48 ore, ridurre le complicanze peri-operatorie, la mortalità intraospedaliera, la degenza in ospedale - il 50 per cento dei pazienti sono stati dimessi entro 7 giorni dall'ingresso - e aumentare la percentuale di pazienti dimessi in condizioni cliniche più stabili".

Nel percorso dall'ospedale al domicilio è di fondamentale importanza la dimissione precoce e la continuità assistenziale clinico-riabilitativa dei pazienti che sarà resa possibile grazie alla pianificazione precoce del percorso da adottare con il coinvolgimento del team multidisciplinare intraospedaliero, quindi ortopedico, geriatra, fisiatra, fisioterapista, infermiere, assistente sociale, dei referenti dei servizi territoriali coinvolti, del responsabile del distretto, del paziente stesso e dei suoi familiari. Al momento della dimissione andrà definito un progetto assistenziale clinico-riabilitativo in continuità di cure e nel setting assistenziale più appropriato.

gioco azzardo patologico: umbria "no slot", assessore barberini apre presentazione piano regionale prevenzione e cura

Perugia, 9 dic. 015 - È stato presentato oggi, a Villa Umbra, nella sede della Scuola umbra di amministrazione pubblica, il "Piano operativo regionale per la prevenzione, il contrasto e la cura del gioco d'azzardo patologico" adottato dalla Giunta regionale dell'Umbria. L'obiettivo del prossimo periodo, verso il



quale converge anche il corso di formazione organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, è quello di avviare la costruzione di un sistema regionale di intervento basato sulla sinergia di servizi sanitari, servizi sociali, volontariato ed associazioni per rispondere in maniera completa ai bisogni dei giocatori e delle loro famiglie.

"Oggi partiamo con la prima attività di attuazione della Legge sul contrasto alla ludopatia - ha dichiarato in apertura dei lavori l'assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini - affermiamo con convinzione e coraggio che la nostra regione è una regione 'No Slot' che combatte per superare queste problematiche che stanno colpendo fette importanti della nostra popolazione. Questa attività è il frutto di un grande sforzo di collaborazione - ha proseguito Barberini - fra Regione, Aziende Sanitarie, prefetture, forze dell'ordine, enti locali ed il mondo delle scuole, per cercare di fornire strumenti necessari al superamento di questo grave fenomeno. Nella sostanza Umbria No Slot sta a significare che non vogliamo nascondere il problema, ma vogliamo trovare una soluzione di sostegno a quelle persone che vivono questa difficoltà".

Durante la giornata è emerso come in Umbria le prevalenze del gioco d'azzardo nella popolazione generale (15-74enni) secondo la rilevazione IPSAD 2013-2014 sono assimilabili a quelle nazionali e la raccolta totale per giochi è stata di 1.036.000.000 euro. Si stima ci siano circa 10.000 umbri con un profilo di gioco problematico che dovrebbero essere raggiunti da iniziative di prevenzione o servizi di trattamento, e dalle ultime rilevazioni risulta un incremento degli utenti in trattamento, dal 2013 al 2014 nelle 4 Ex ASL Umbria, che vanno dal 18% al 110%.

Alla sessione introduttiva, coordinata da Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola, sono intervenuti il vice prefetto, di Perugia Angelo Gallo Carrabba, e di Terni Anna Busillo. Inoltre hanno preso la parola Gianni Giovannini, Servizio regionale programmazione sociosanitaria dell'assistenza distrettuale e ospedaliera; Mauro Croce, psicologo Asl Omegna, esperto in patologie della dipendenza; Alessandro Vestrelli, Servizio regionale Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria; Angela Bravi, Sezione Salute mentale e dipendenze Regione Umbria; Mauro Croce, psicologo Asl Omegna, esperto in patologie della dipendenza.

Sono inoltre intervenuti Angelo Venettoni, ufficiale Guardia di Finanza; Luca Conti, Servizio regionale Riforme endoregionali e rapporti con le autonomie locali; Sonia Biscontini, Dipartimento delle dipendenze Usl Umbria 2; l'Associazione Libera.

Il gioco d'azzardo problematico - sottolineano gli organizzatori - ha visto negli ultimi anni in Italia un'espansione travolgente, trasversale a tutte le fasce d'età e condizioni socioeconomiche, riconducibile a fattori molteplici tra cui la crescita dilagante di un'offerta estremamente differenziata di giochi legali, sostenuta da pervasive campagne pubblicitarie.



Il Piano operativo regionale dà attuazione, in maniera dettagliata e coordinata, agli adempimenti previsti dalla legge regionale ed è stato elaborato da un gruppo di lavoro della struttura regionale composto da un ampio numero di servizi. Ad oggi, è stato attivato, in forma sperimentale, il centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico; in tutte le Aziende sanitarie, inoltre, sono stati offerti punti di accoglienza per rispondere ai bisogni dei giocatori patologici.

Al seminario hanno partecipato vertici regionali e provinciali delle forze dell'ordine, Presidente del Tribunale, Associazione Antiusura, Abi, Sindaci, Assessori comunali competenti, Coordinatori sociali, Dirigenti competenti dei 12 Comuni Capofila dell'Umbria, Direttori generali, sanitari e amministrativi, Direttori dei Distretti, Responsabili dei dipartimenti delle dipendenze e salute mentale, Coordinatori sociali di Usl Umbria 1 e 2, servizi accreditati del privato sociale, Cesvol, esponenti delle associazioni di automutuoaiuto, delle associazioni di scopo, esponenti delle associazioni dei gestori, Ancescao e Sindacati.

scuola

scuola; "pnsd", domani 11 dicembre, a perugia, convegno su esperienze di innovazione digitale nelle scuole umbre

Perugia, 10 dic. 015 - "Connessi, aperti e creativi. Esperienze di innovazione digitale nelle scuole umbre" è il tema del convegno regionale che si terrà domani, venerdì 11 dicembre, dalle ore 15 al Centro Congressi "A.Capitini" di Perugia. L'iniziativa rientra nell'ambito degli appuntamenti della settimana del Piano nazionale della scuola digitale (Pnsd), il progetto promosso dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con le Regioni allo scopo di raccontare e approfondire i temi del nuovo Piano. Il convegno di Perugia, servirà dunque a raccontare il percorso di innovazione introdotto nella scuola e ad illustrare esperienze e progetti già attivati sul territorio regionale.

Dopo l'apertura dei lavori a cura della Dirigente reggente dell'Ufficio scolastico regionale, Antonella Iunti, sono previsti gli interventi dell'assessore regionale all'attuazione dell'Agenda digitale, istruzione e diritto allo studio, Antonio Bartolini, e di Mario Mattioli, dello Staff del Ministero dell'istruzione che si soffermerà sul nuovo Piano nazione scuola digitale.

A seguire (ore 16) nella sezione "A che punto siamo?" verranno presentati sei progetti regionali in corso di svolgimento sull'Openness, relativi a: "ODApps Umbria: la scuola via di accesso open data/source" (capofila D.D. S.Filippo C. Castello), "LABottega: formazione e innovazione in una realtà aumentata" (capofila IIS Orvieto), "Open Yes: Apprendere Creativamente" (capofila I.C. Sigillo), "L'algoritmo per le fiabe. Un gioco per tutte le età" (capofila D.D. 3. Circ. Perugia), "Arte e mestieri 2.0" (capofila IIS Cavour-Marconi Perugia), "Che ci faccio io con gli open data" (capofila ITET Capitini Perugia) ed illustrato il progetto INDIRE / Promethean "Costruire giocattoli con la



stampante 3D" (Scuola d'infanzia "G. Agostinelli" di Sigillo - PG).

Seguiranno il confronto, le riflessioni e le proposte di docenti, dirigenti scolastici e neo-designati "Animatori digitali". Alle 17.45, prima delle conclusioni, verrà affrontato il tema delle "Sinergie tra nuovo PNSD e il POR - Umbria", a cura di Stefano Paggetti, dirigente politiche per la società dell'informazione ed il sistema informativo regionale della Regione Umbria.

sport

nelle scuole primarie umbre si attua il progetto "miglioriamo lo stile di vita dei bambini umbri"; vicepresidente paparelli: umbria all'avanguardia per promozione pratica sportiva

Perugia, 2 dic. 015 - "Grazie al lavoro di tutti i soggetti coinvolti oggi siamo qui a testimoniare l'attuazione di un progetto innovativo che pone l'Umbria all'avanguardia nel panorama nazionale per quanto riguarda la promozione della pratica sportiva tra i bambini e le giovani generazioni": lo ha detto il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore allo sport, Fabio Paparelli, intervenendo, stamani, all'incontro per illustrare l'attuazione del progetto "Miglioriamo lo stile di vita di bambini umbri" che si è tenuto alla scuola "Giovanni Cena" di Perugia. Erano presenti la dirigente scolastica Iva Rossi, Caterina Piernera in rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale e il presidente del Coni Umbria, Domenico Ignozza.

"Abbiamo scelto una scuola come sede dell'iniziativa - ha detto Paparelli - per evidenziare che l'avvio del progetto ha rispettato i tempi che ci eravamo dati. Partito con l'inizio del corrente anno scolastico - ha detto l'assessore - al progetto, totalmente finanziato dalla Regione Umbria, hanno aderito praticamente tutte le scuole primarie dell'Umbria, il 98%. Si tratta - ha proseguito - di una iniziativa inserita nel Piano regionale della prevenzione 2014-2018, frutto del lavoro sinergico tra istituzioni e mondo dello sport che punta, in maniera concreta, alla valorizzazione della funzione educativa della pratica sportiva, soprattutto verso i più giovani, cominciando dalle prime classi della scuola primaria. Oggi siamo dunque a commentare un risultato davvero straordinario che ci dà soddisfazione. Con questa iniziativa abbiamo completato il ciclo, previsto dal Coni su scala nazionale e promosso in collaborazione con il MIUR, che coinvolge le terze, quarte e quinte classi della scuola primaria di primo grado. Il progetto - ha ricordato l'assessore - introduce nel normale orario curricolare scolastico due ore di attività fisica alla settimana, nelle prime e seconde classi, svolte in collaborazione con professionisti laureati in scienze motorie, selezionati dal Coni sulla base di un bando attivato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale. Nell'ambito del progetto è inoltre prevista la promozione dei prodotti locali a filiera corta - ha aggiunto Paparelli - , come previsto nel Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, per una sana alimentazione, e la



distribuzione di frutta a scuola nell'ambito del progetto nazionale "frutta nelle scuole", così come altri interventi finalizzati all'educazione alimentare dei bambini e delle loro famiglie attraverso il coinvolgimento del Centro [C.U.R.I.A.Mo](#) dell'Università degli Studi di Perugia, delle Aziende Sanitarie insieme alle reti per la promozione della salute. Siamo certi - ha concluso Paparelli - che queste misure contribuiranno a migliorare la qualità della vita dei nostri bambini indirizzandoli verso uno stile di vita più sano e a supportare le famiglie nel garantire una attività sportiva ai propri figli, che oggi è diventata pratica abbastanza onerosa per molti bilanci familiari".

"Mi preme sottolineare la grande sensibilità e l'impegno posto in atto dal vice presidente della regione e assessore allo sport Fabio Paparelli per la realizzazione di un progetto unico nel suo genere e che per la prima volta vede la collaborazione di una pluralità di soggetti coinvolti - ha spiegato il presidente del Coni Umbria Domenico Ignozza - Dare la possibilità alla totalità degli scolari delle prime classi delle scuole primarie umbre di praticare due ore settimanali di attività motoria ci pone tra le regioni più virtuose e sensibili della nazione. Un tassello importantissimo che va ad aggiungersi ai tanti interventi che il vice presidente della Regione Paparelli ha voluto a favore dell'intero movimento sportivo della nostra regione".

trasporti

regioni umbria e toscana individuano soluzione per studenti pendolari; chianella: "la formalizzazione il 9 dicembre"

Perugia, 4 dic. 015 - Si profila una soluzione positiva alla questione degli studenti umbri e toscani costretti a pagare un doppio abbonamento perché i loro Istituti si trovano fuori dalla loro regione. Lo hanno annunciato oggi gli assessori regionali ai trasporti dell'Umbria, Giuseppe Chianella, e della Toscana, Vincenzo Ceccarelli: "la situazione degli studenti che si muovono tra Toscana e Umbria per motivi scolastici è una anomalia - hanno dichiarato i due assessori - e come tale deve essere risolta. Siamo felici di aver individuato una soluzione che consenta di dare ai ragazzi e alle loro famiglie la risposta attesa".

Le due Regioni si sono mosse congiuntamente alle Province di Siena e Perugia per dare uno sbocco positivo al caso dei 120 studenti che quotidianamente devono raggiungere le scuole del territorio del Comune di Città della Pieve (provincia di Perugia) e della Val di Chiana senese (Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano) spostandosi da un'area all'altra. Questi ragazzi attualmente, per raggiungere le scuole, devono acquistare due abbonamenti per una cifra complessiva pari a circa il doppio di quella sostenuta dagli studenti che hanno le scuole nel proprio territorio.

La soluzione individuata è quella di adottare una tariffa comune (abbonamento annuale) del tutto simile a quella applicata per gli altri studenti, con un intervento compensativo delle due Regioni



per attenuare il mancato ricavo sostenuto dalle Aziende. Questo indirizzo potrà essere formalizzato già a partire da mercoledì 9 dicembre: in quella data, infatti, Regione Umbria e Regione Toscana hanno convocato un incontro tecnico per sancire l'accordo con le Province e le Aziende che gestiscono il servizio (Siena Mobilità e Ishtar srl).

nuovo orario treni: assessore chianella, "accolte richieste dei pendolari"

Perugia, 9 dic. 015 - Tutte le osservazioni sollevate dai Comitati dei pendolari relativamente al nuovo orario ferroviario che entrerà in vigore il 13 dicembre, sono state accolte da Trenitalia e, pertanto, le modifiche richieste sono già state inserite nel nuovo orario: lo rende noto l'assessore regionale ai Trasporti, Giuseppe Chianella, precisando che, "in seguito agli esiti della partecipazione alle Associazioni dei Consumatori della proposta del nuovo orario e, in particolare in occasione della riunione convocata il 20 novembre scorso nella sede dell'assessorato di Piazza Partigiani a Perugia, i Comitati dei Pendolari avevano evidenziato alcune problematiche e richiesto esplicitamente alcune modifiche. Sulla base delle richieste la Regione si è immediatamente attivata con Trenitalia ed è riuscita a soddisfarle in pieno".

Nello specifico l'amministrazione regionale ha chiesto alla Direzione regionale di Trenitalia, di valutare attentamente la possibilità di ripristinare la fermata a Narni del treno RV 2480 (Roma/Perugia) e inoltre, la possibilità di garantire la coincidenza ad Orte del treno RV 3377 (Terontola/Roma) con il treno RV 2478 (Roma/Foligno).

Le richieste di modifica sono state accolte e pertanto, nel nuovo orario dei servizi ferroviari regionali gestiti da Trenitalia S.p.A. che entrerà in vigore decorrendo dal 13 dicembre con validità fino al mese di dicembre 2016, è stata reintrodotta la fermata nella stazione di Narni, con orario di partenza alle ore 8:50, l'eliminazione della fermata era stata predisposta per la velocizzazione del treno RV 2480 (Roma/perugia) in occasione del Giubileo. E' stato anche modificato l'orario del treno RV2478, posticipando la partenza da Orte alle ore 7:39 e in questo modo, risulta ripristinata la possibilità di prosecuzione del viaggio verso Terni per i viaggiatori orvietani in arrivo ad Orte alle ore 7:29 con il treno RV3377.

Il nuovo orario consolida le percorrenze storiche per un ammontare complessivo superiore a 3.600.000 treni-km annui, con le seguenti modifiche: è stata incrementata l'offerta con 3 nuove coppie di treni sulla tratta Foligno/ Perugia-Magione e vv; due treni, originariamente da/per Foligno/Roma T., sono stati limitati a Terni e cioè quello proveniente da Roma T. in arrivo a Terni alle ore 23:39 e quello in partenza da Terni alle ore 5:40 per Roma.

La tratta Terni Foligno e vv, tenuto conto della scarsa utenza, è comunque garantita con autobus; inoltre è confermata la



velocizzazione del treno RV 2480 delle ore 7.58 da Roma per Perugia e del treno RV 2489 delle 18.10 da Perugia per Roma, con la soppressione delle fermate di Trevi, Campello, Nera Montoro, verso Roma e Nera Montoro, Narni, Trevi, Spello e Bastia verso Perugia, stazioni queste che hanno confermato, nei sei anni di validità del contratto, modeste frequentazioni; infine, sono stati previsti alcuni piccoli ritocchi orari, rispetto al precedente 2015, quale conseguenza della modifica del cadenzamento orario dei treni in partenza da Firenze Santa Maria Novella.

Le modifiche sono già state apportate agli orari programmati dal prossimo 13 dicembre. Per quelle non visibili sui sistemi informativi e di vendita (in fase di aggiornamento), sono presenti avvisi nelle stazioni interessate.

L'assessore Chianella ha inoltre ricordato che contestualmente, la Regione è intervenuta per sollecitare la Direzione Nazionale Passeggeri di Trenitalia, titolare del contratto di servizio con il Ministero dei Trasporti per i treni Intercity, affinché "provveda appena possibile a mettere a disposizione materiale rotabile adeguato a superare le criticità riscontrate dal treno IC 580 Tacito. Abbiamo sollevato di nuovo il problema nelle sedi competenti - ha riferito l'assessore - e ribadito con forza, ancora una volta, la necessità di utilizzare treni adeguati, visto che i pendolari si trovano a sostenere una situazione inaccettabile affinché si trovi una soluzione definitiva e si ponga fine ai disagi troppo frequenti soprattutto in autunno e inverno".

turismo

"Umbria, guida ai sapori e ai piaceri": presentata guida di Repubblica; Marini: "è strumento promozionale di successo"

Perugia, 5 dic. 015 - "La quarta edizione della guida di Repubblica dedicata all'Umbria, ai luoghi del mangiar bene e alle eccellenze del suo territorio, assume quest'anno un significato particolare": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo a Torgiano alla presentazione dell'edizione 2015-2016 di "Umbria, guida ai sapori e ai piaceri della regione", edita da "La Repubblica", che sarà in vendita in edicola dal prossimo 14 dicembre (a 9,90 euro + il prezzo del quotidiano ndr). Presenti all'iniziativa anche il curatore del volume, Giuseppe Cerasa, e gli assessori regionali al turismo, Fabio Paparelli, e all'agricoltura, Fernanda Cecchini.

"Il 2015 - ha aggiunto la presidente - è stato infatti l'anno di Expo dove l'Umbria ha avuto l'opportunità di farsi conoscere dai tanti visitatori dell'esposizione universale, dedicata proprio all'alimentazione e al cibo, presentando la sua storia e la cultura della sua alimentazione, sana e ricca di produzioni tipiche locali, ma anche capace di ricerca ed innovazione. Merito anche dei produttori e dei ristoratori umbri e di un tessuto economico che si conferma vivo ed attivo. Tutto questo trova spazio nella Guida - ha concluso la presidente - che ha saputo



rinnovarsi nel tempo andando alla ricerca di ulteriori eccellenze e specificità da segnalare. La pubblicazione si conferma inoltre come uno strumento promozionale di successo, come testimonia il numero di copie vendute".

Quattrocento ristoranti, 333 botteghe del gusto, 146 agriturismi, 116 bed&breakfast, 40 case vacanza, 31 residenze d'epoca, 29 catering, 25 spa, 38 location per ricevimenti. Ancora: 17 birrifici, 54 produttori di vino, l'Umbria in piazza, il made in Umbria, gli itinerari nella regione e la novità di quest'anno "i piatti della memoria", con i segreti della tavola raccontati dai protagonisti nelle loro cucine di casa, sono i "numeri" della pubblicazione che ha cambiato nome rispetto alle precedenti edizioni ("I ristoranti dell'Umbria").

"Consideriamo l'Umbria un laboratorio sperimentale - ha detto Giuseppe Cerasa - Qui testiamo i nuovi format che poi utilizziamo, se hanno successo, nelle altre edizioni in Italia. In 14 anni di vita le Guide hanno cambiato volto, sono cresciute, hanno assunto una veste più giornalistica, di ricerca e di sperimentazione di formule innovative, sempre attente ai gusti del lettore e alla promozione del territorio. Abbiamo scelto la nuova formula di 'Guida ai sapori e ai piaceri dell'Umbria', specificando che si tratta di ristoranti, cantine, prodotti del territorio ed eccellenze regionali. Così avverrà nella altre regioni italiane".

"In questa edizione - ha concluso Cerasa - abbiamo voluto premiare i ristoranti di eccellenza e quelli dove la sperimentazione fa parte della ricerca quotidiana. Abbiamo inoltre ritenuto utile e divertente rendere omaggio alla memoria di casa, rendendola pari a quella di grandi e blasonati chef, facendo emergere dieci protagonisti nelle loro cucine, come testimoni di un modo antico di avvicinarsi ai cibi e alle vecchie ricette".

"La guida - ha detto l'assessore al turismo Fabio Paparelli - rappresenta uno strumento importante per promuovere l'immagine dell'Umbria anche in vista del Giubileo che si aprirà il prossimo 8 dicembre. La pubblicazione - ha aggiunto - costituisce un ulteriore tassello delle attività di promozione turistica della Regione e si colloca in ideale continuità con la campagna di comunicazione realizzata in occasione delle festività natalizie con lo slogan 'a Natale regalati l'Umbria'. La nostra regione - ha proseguito - rappresenta infatti, dopo Roma, la metà più importante per i pellegrini. L'Umbria è terra di santi: San Francesco, Santa Chiara, San Benedetto, San Valentino, Santa Rita, per citarne alcuni, sulle cui orme sono stati individuati percorsi che consentono di visitare i luoghi della spiritualità e di entrare in contatto con le grandi tradizioni culturali, artistiche, enogastronomiche e artigianali della regione. Con il precedente Giubileo abbiamo visto crescere in Umbria del 20% il numero dei visitatori. Una cifra che - ha concluso Paparelli - anche grazie alla Guida e alla nuova campagna di comunicazione, contiamo di superare con il Giubileo della Misericordia".



"La pubblicazione - ha detto l'assessore all'agricoltura Fernanda Cecchini - mette in evidenza, attraverso i suoi contenuti, aspetti diversi e complementari del patrimonio enogastronomico della nostra regione. Peculiarità che definiscono il 'carattere' dell'Umbria, fra le quali l'agricoltura ed i suoi prodotti che rappresentano vocazioni importanti del territorio. Attraverso i prodotti agricoli, il cibo e la tavola - ha concluso Cecchini - si rende dunque omaggio alla storia e alle tradizioni di questa regione".

